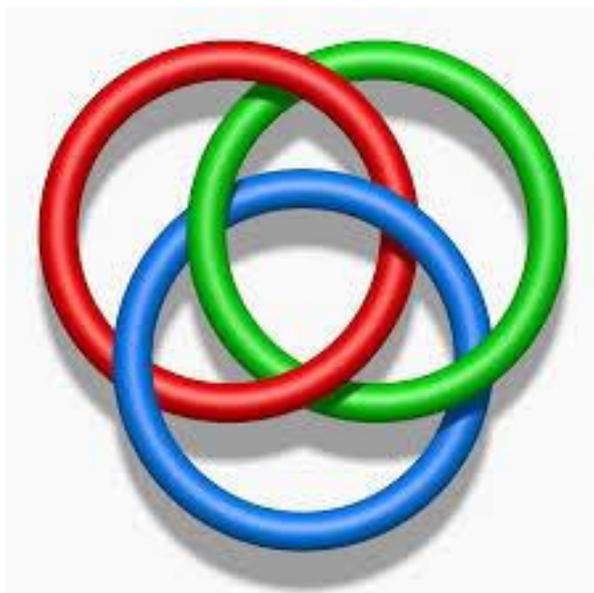


ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"Fabrizio De André"

Scuole dell'Infanzia, Primaria, Secondaria 1° grado ad Indirizzo Musicale

PESCHIERA BORROMEO - MILANO -



**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015**

AGGIORNAMENTI E MODIFICHE A.S. 2017/2018

Per l'anno in corso sono state apportate modifiche e aggiornamenti relativi a:

- Risorse dell'Istituto (risorse strutturali, risorse umane, staff di direzione, risorse finanziarie)
- Valutazione del comportamento
- Progetti

AGGIORNAMENTI E MODIFICHE A.S. 2016/2017

Per l'anno in corso sono state apportate modifiche e aggiornamenti relativi a:

- Risorse dell'Istituto
- Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale
- Piano di formazione del personale
- Progetti

INDICE PTOF

Premessa	Pag. 5
Identità culturale e progettuale dell'Istituto	Pag. 6
Priorità, traguardi ed obiettivi	Pag. 7
Risorse dell'Istituto	Pag. 8
▪ Risorse strutturali	Pag. 8
▪ Risorse umane	Pag. 12
▪ Staff di direzione	Pag. 18
▪ Risorse finanziarie	Pag. 27
Valutazione interna dell'Istituto	Pag. 30
Programmazione dell'Offerta Didattica	Pag. 31
Riferimento a pareri e proposte degli stakeholders	Pag. 33
Flessibilità didattica e organizzativa	Pag. 33
Centralità dello studente e curricolo di scuola	Pag. 36
▪ Traguardi per lo sviluppo delle competenze: Scuola dell'Infanzia	Pag. 39
▪ Traguardi per lo sviluppo delle competenze: Scuola Primaria	Pag. 42
▪ Traguardi per lo sviluppo delle competenze: Scuola Sec di I Grado	Pag. 47
Riferimenti normativi per la progettazione didattica	Pag. 52
Continuità educativa e didattica	Pag. 53
Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale	Pag. 54
Il piano di formazione del personale	Pag. 56
Progetti dell' offerta formativa:	Pag. 58
▪ Parliamo con l'Europa	Pag. 61
▪ Dalla multimedialità all' informatica	Pag. 62
▪ Crescere a tempo di musica	Pag. 63
▪ Io e la sicurezza	Pag. 64
▪ Educazione ambientale	Pag. 65
▪ Progetto accoglienza/raccordo	Pag. 66
▪ Un Ascolto...un aiuto	Pag. 67
▪ Dal movimento allo sport	Pag. 68
▪ Diversità e integrazione: Alunni in situazione di handicap	Pag. 69
▪ Diversità e integrazione: Alunni in situazione di disagio e/o stranieri	Pag. 70
▪ "Per una scuola inclusiva"	Pag. 71
▪ Iniziative culturali	Pag. 72
▪ Scuola e solidarietà	Pag. 73
▪ Scuola e territorio	Pag. 74
▪ Giochi matematici	Pag. 75
▪ Giornale dell'Istituto: "La voce del De André"	Pag. 76
▪ Facciamo Teatro	Pag. 77
▪ Speak out	Pag. 78
▪ Io, il gioco e le parole	Pag. 79
▪ Aggiungi un posto a tavola	Pag. 80
▪ Missione su Marte	Pag. 81
▪ Di te mi fido	Pag. 82

Premessa

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto "ICS. De Andrè" di Peschiera Borromeo, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo del 27/11/2015;
- il piano è stato approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 13/01/2016;
- il piano è stato deliberato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 14/01/2016;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato.

Il Consiglio d'Istituto ha deciso di adottare come logo del PTOF il simbolo degli "Anelli Borromei".

1. Per il legame con il territorio: gli anelli borromei furono scelti come stemma della celebre e aristocratica famiglia lombarda e simboleggiavano il legame tra i Visconti, gli Sforza e i Borromeo. Si trovano raffigurati in diversi luoghi su statue, fontane, portali al palazzo Borromeo a Milano, in Lombardia e naturalmente al Castello di Peschiera Borromeo
2. Perché sono in numero di 3 come la durata triennale di PTOF e i 3 ordini di Scuola del nostro Istituto: Infanzia, Primaria e Secondaria
3. Perché hanno un significato simbolico: all'interno del link ogni anello è assolutamente equivalente all'altro, sono liberi a due a due, ma insieme si annodano in una struttura rigida e stabile.

Questi 3 anelli liberi ben rappresentano i nostri 3 ordini di Scuola, mentre annodati simboleggiano il nostro Istituto Comprensivo che è qualcosa di più e di meglio della semplice unione tra le parti.

E poiché esistono 5 modalità di intreccio, ma uno solo dà i veri anelli borromei, le altre 4 possibilità generano 4 falsi borromei in quanto sciolto uno dei 3, gli altri restano vincolati, simboleggia la sfida che è quella di capire l'intreccio corretto degli anelli per realizzare un "vero" Istituto Comprensivo.

IDENTITÀ CULTURALE E PROGETTUALE DELL'ISTITUTO

Il nuovo Piano Triennale ha il compito di consolidare le azioni avviate nelle scelte progettuali elaborate gli scorsi anni, già presenti nel POF e metterne in campo delle nuove per migliorare ulteriormente quegli aspetti che caratterizzano qualitativamente il nostro Istituto.

Il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità del nostro Istituto ed esplicita il progetto formativo che le nostre scuole adottano nell'ambito dell'Autonomia, tenendo conto sia delle analisi dei risultati del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione, sia delle indicazioni fornite dalle stesse famiglie attraverso le diverse modalità che la scuola adotta per consultarle.

L'obiettivo è quello di illustrare la visione educativa e formativa che caratterizza sia l'intera istituzione, sia ciascuna delle scuole che la compongono.

Lo scopo ultimo del PTOF è di stabilire un rapporto diretto ed immediato con il territorio rendendo pubblici:

- ◆ l'identità delle scuole dell'Istituto
- ◆ il progetto educativo e didattico
- ◆ gli elementi dell'organizzazione scolastica
- ◆ gli interventi e i percorsi formativi promossi dai progetti dell'autonomia

La condivisione di scelte educative, formative, culturali e la cooperazione fra Dirigente, docenti, operatori e genitori sono essenziali per garantire a tutti gli alunni:

- ◆ il diritto all'apprendimento
- ◆ lo sviluppo delle potenzialità
- ◆ la valorizzazione delle diversità
- ◆ la maturazione personale

PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- 1) *Sviluppare e potenziare le competenze in diversi campi e settori.*
- 2) *Creare sereni, favorevoli e innovativi ambienti di apprendimento con l'utilizzo delle tecnologie.*

RISORSE DELL'ISTITUTO

RISORSE STRUTTURALI

Nella frazione di **Bettola** sono presenti i seguenti edifici:

- la Scuola dell'Infanzia in via Indipendenza
- la Scuola Primaria in via Goldoni
- la Scuola Secondaria di primo grado in via Dante

Questi ultimi due edifici sono all'interno di un unico parco e sono collegati da un vialetto interno.

La **Scuola dell'Infanzia**, alloggiata in un edificio costruito nel 1977, ampliato nel 1991, e ristrutturato a norma di legge nel 2005, è dotata di:

- **7 aule** per le attività di sezione, ognuna delle quali è dotata di servizi igienici
- **salone** utilizzato per i momenti di attività ricreativa-motoria e per le feste; è corredato di materiale specifico per attività motoria e in una parte del salone si trova un anfiteatro utilizzato per il teatro dei burattini
- **biblioteca**, dotata di postazione multimediale completa
- **1 saloncino** adibito a dormitorio
- **2 dormitori**
- **atrio** con spogliatoio per i bambini e bacheca per gli avvisi
- **2 sale mensa**
- **cucina** utilizzata solo per la distribuzione del cibo
- **servizi igienici** per il personale della mensa
- **bidelleria** con servizi igienici (anche per alunni diversamente abili)
- **giardino** piantumato con alberi ad alto fusto e corredato di strutture ludiche

La **Scuola Primaria**, nucleo centrale del nostro istituto, è alloggiata in un edificio costituito da 5 padiglioni che convergono, attraverso corridoi, in un ampio atrio; da un'ala costruita nel 2005 e da un successivo edificio prefabbricato situati in via Manzoni e collegati al nucleo centrale da tunnel.

Il nucleo centrale è dotato di:

- **8 locali** per il dirigente scolastico e l'attività amministrativa, con attrezzatura informatica operante in OPT
- **18 aule** (tutte dotate di LIM) per l'attività curricolare della Scuola Primaria, dotate di servizi igienici
- **ingresso** che fa corpo unico con un ampio atrio adibito a spazio polifunzionale per attività ludico-ricreative
- **3 atri** sui quali si affacciano le classi, destinati ad attività ricreative
- **aula multimediale** dotata di 15 PC (1 postazione docente più 14 postazioni multimediali) collegati in rete interna e 5 stampanti

- **biblioteca**
- **aula polifunzionale**
- **aula LIM** (Lavagna Interattiva Multimediale)
con postazione docente
- **aula insegnanti**
- **2 sale mensa**
- **servizi igienici**
- **bidelleria**
- **sala riunioni** dotata di attrezzature multimediali (videoproiettore, schermo 4x3m, impianto voci)
- **palestra**
- **locale** utilizzato dal personale di mensa per lo smistamento dei pasti

L'edificio di via Manzoni è così organizzato:

- **5 aule** per l'attività curricolare della Scuola Primaria
- **1 laboratorio d'informatica** dotata di 16 PC (1 postazione docente più 15 postazioni multimediali) collegati in rete interna e 2 stampanti; viene utilizzato sia dalla Scuola Primaria che dalla Secondaria di Primo Grado
- **servizi igienici**
- **archivio** con postazione server per i laboratori di informatica della Scuola Primaria e Secondaria di Bettola

L'edificio prefabbricato di via Manzoni è composto da:

- **2 aule** per l'attività curricolare della Scuola Primaria
- **1 locale mensa**
- **servizi igienici**

La **Scuola Secondaria di Primo Grado**, alloggiata in un edificio costruito nei primi anni '70, ampliato negli anni '80 è stato completato con una nuova ala inaugurata nel 1995.

La Scuola Secondaria è dotata di:

- **15 aule** per l'attività curricolare tutte dotate di LIM
- **aula multimediale** con 15 PC collegati in rete, 3 stampanti
- **laboratorio informatico "Alberti"** con 28 PC collegati in rete con accesso diretto alla LIM
- **auditorium-spazio polivalente** dotato di attrezzature multimediali fisse (videoproiettore, schermo 4x3m, impianto voci, pianoforte verticale ed altri strumenti musicali)
- **aule** per attività didattiche individualizzate
- **aula attrezzata** per l'Orientamento musicale
- **laboratorio di scienze e arte**
- **open space** utilizzato per l'attività artistica e per le mostre
- **biblioteca**
- **ufficio presidenza e vice presidenza**

- **sala riunioni e sala professori**
- **palestra**
- **archivio**
- **bidelleria**
- **2 sale mensa**
- **locale** utilizzato dal personale di mensa per lo smistamento dei pasti
- **servizi igienici** ad ogni piano, differenziati per maschi e femmine e per insegnanti e bidelli

Nel plesso di **San Bovio** ci sono le sezioni di Scuola dell' Infanzia, le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado, alloggiate in un unico edificio costruito negli anni '80, posto al centro di un parco con alberi ad alto fusto, cespugli e fiori.

La **Scuola dell'Infanzia** è dotata di:

- **6 aule** per le attività di sezione e dotate di atrio nel quale sono stati ricavati spazi adibiti a refettorio e/o per attività didattiche
- **3 servizi igienici** differenziati per maschi e femmine
- **2 spazi**: uno adibito ad atelier di pittura ed uno adibito a bidelleria
- **atrio**, con una bacheca per gli avvisi e un angolo **biblioteca**
- **salone** dotato di strutture gioco ed utilizzato per i momenti di attività creativa, di attività motoria, per le feste e per la mensa di alcune sezioni
- **saletta riunioni** per gli insegnanti con due postazioni multimediali complete e archivio
- **giardino** dotato di alcuni giochi (capanna, giochi a molla e due torrette in legno con scivoli)
- **oasi naturale** recintata con percorso sensoriale e stagno

La **Scuola Primaria** è dotata di:

- **9 aule** (tutte dotate di LIM) per l'attività didattica curricolare di cui 4 al piano terreno che ospitano le classi prime e una classe quarta e dalle quali si accede direttamente al giardino; 5 aule al primo piano che ospitano le classi seconde, una classe quarta e le classi quinte
- **1 aula** per attività laboratoriale
- **aula multimediale** dotata di 14 PC (1 server, una postazione docente e 12 postazioni multimediali) collegati in rete interna e 4 stampanti
- **servizi igienici** per alunni ed insegnanti su ogni piano
- **3 vani**, uno dei quali con porta blindata, destinati a deposito per materiale didattico e fotocopiatrice, spogliatoio e bidelleria

La **Scuola Secondaria di primo grado** è dotata di:

- **8 aule** (tutte dotate di LIM) per l'attività didattica curricolare situate su 3 piani, due delle quali attualmente occupate dalle classi terze della Scuola Primaria per motivi organizzativi
- **laboratorio multimediale** dotato di 15 computer e 4 stampanti
- **laboratorio artistico** dotato di materiale e attrezzatura specifica
- **auditorium**
- **4 locali** adibiti ad attività funzionali all'attività scolastica (1 sala professori, 1 sala ricevimento, bidelleria, produzione fotocopie)
- **servizi igienici** differenziati per maschi e femmine, per insegnanti e bidelli

Strutture comuni

- **parco** piantumato

Strutture situate tra la scuola Primaria e la Scuola dell' Infanzia:

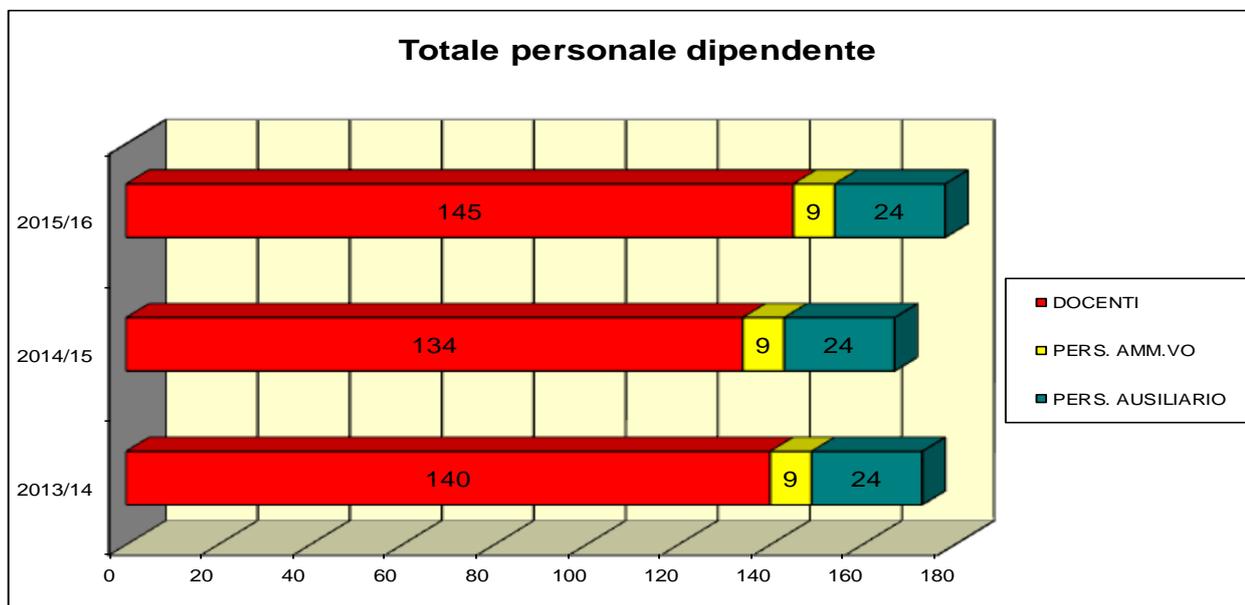
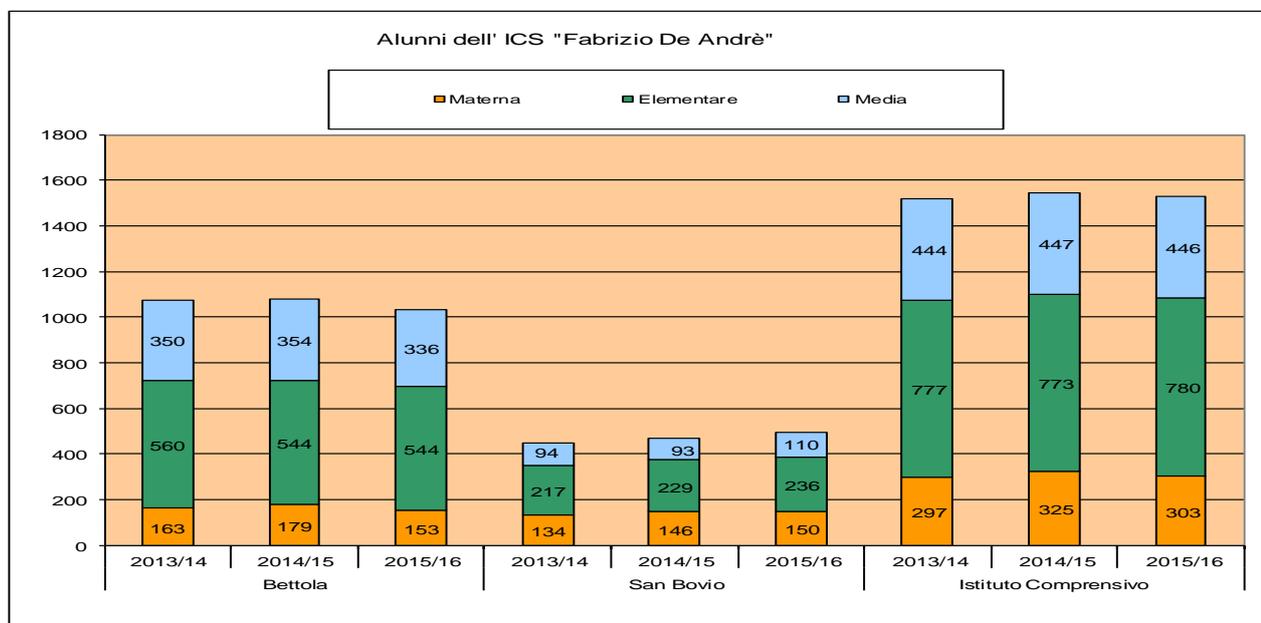
- **locale** utilizzato dal personale di mensa per lo smistamento dei pasti agli alunni dei tre ordini di scuola
- **sala mensa** (ad uso della scuola Primaria e della scuola Secondaria di primo grado)

Strutture situate fra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado:

- **palestra**
- **vice presidenza**

RISORSE UMANE

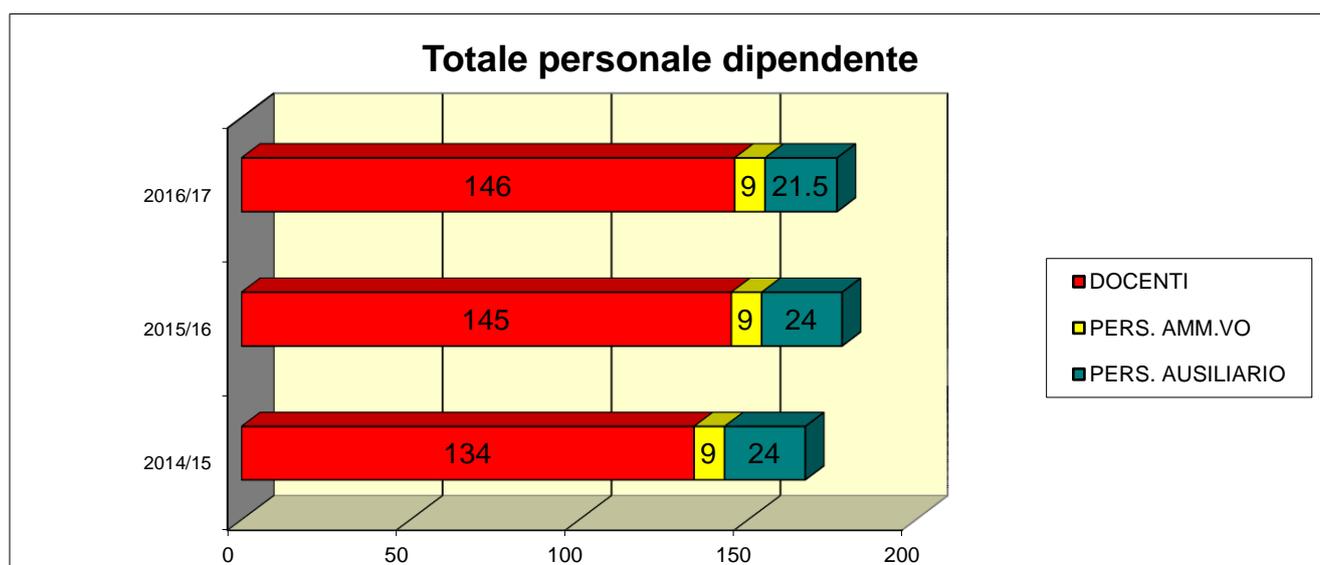
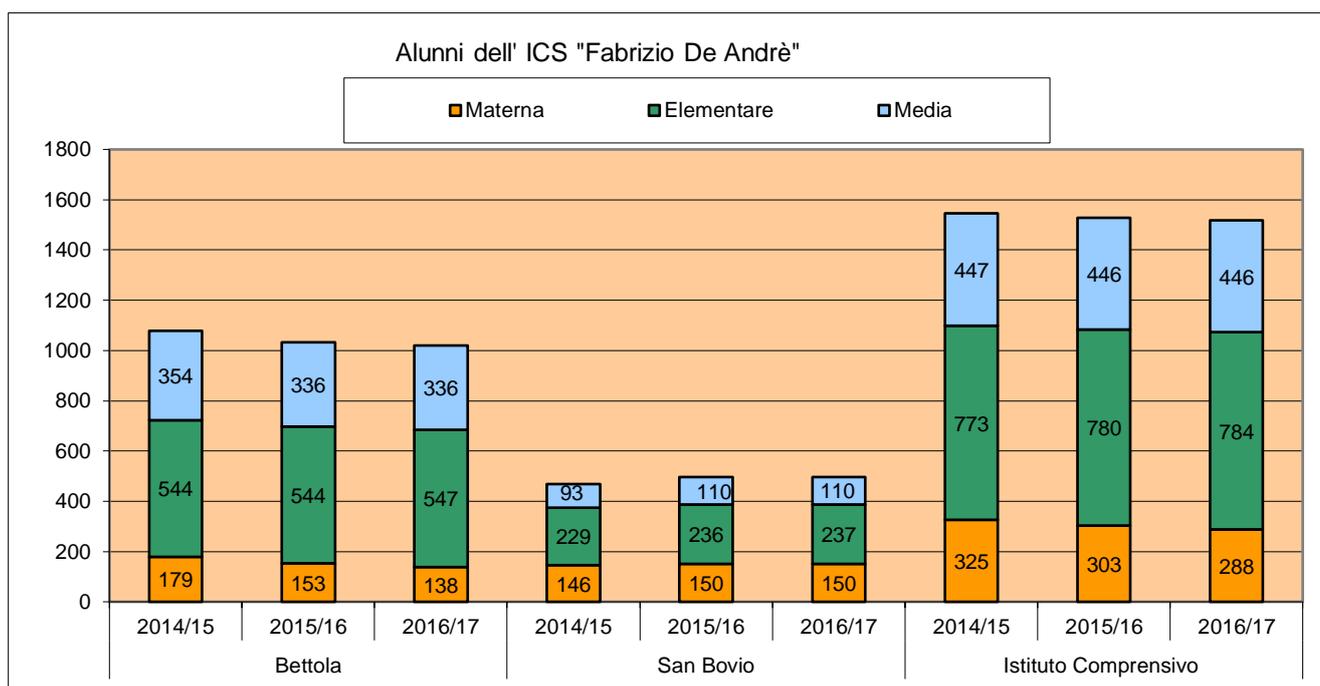
I grafici mostrano gli aumenti o eventuali diminuzioni delle iscrizioni degli alunni negli ultimi tre anni scolastici



Dall'analisi dei dati dell'ultimo triennio si rileva un andamento costante nelle iscrizioni degli alunni che si ipotizza si manterrà stabile nel prossimo triennio.

RISORSE UMANE

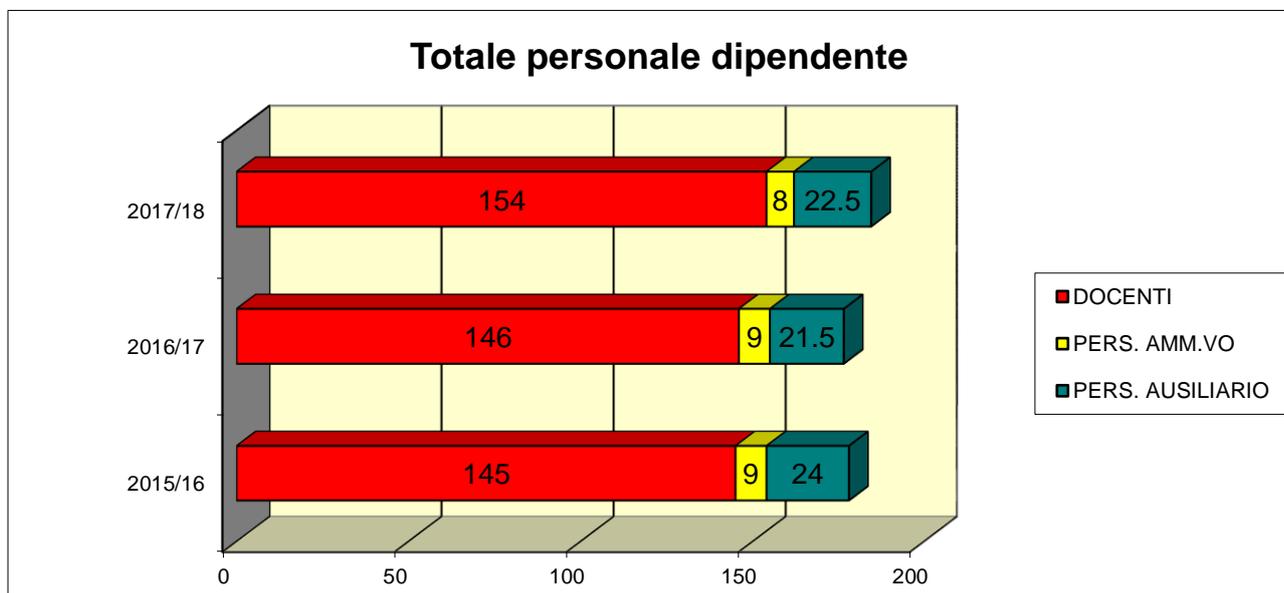
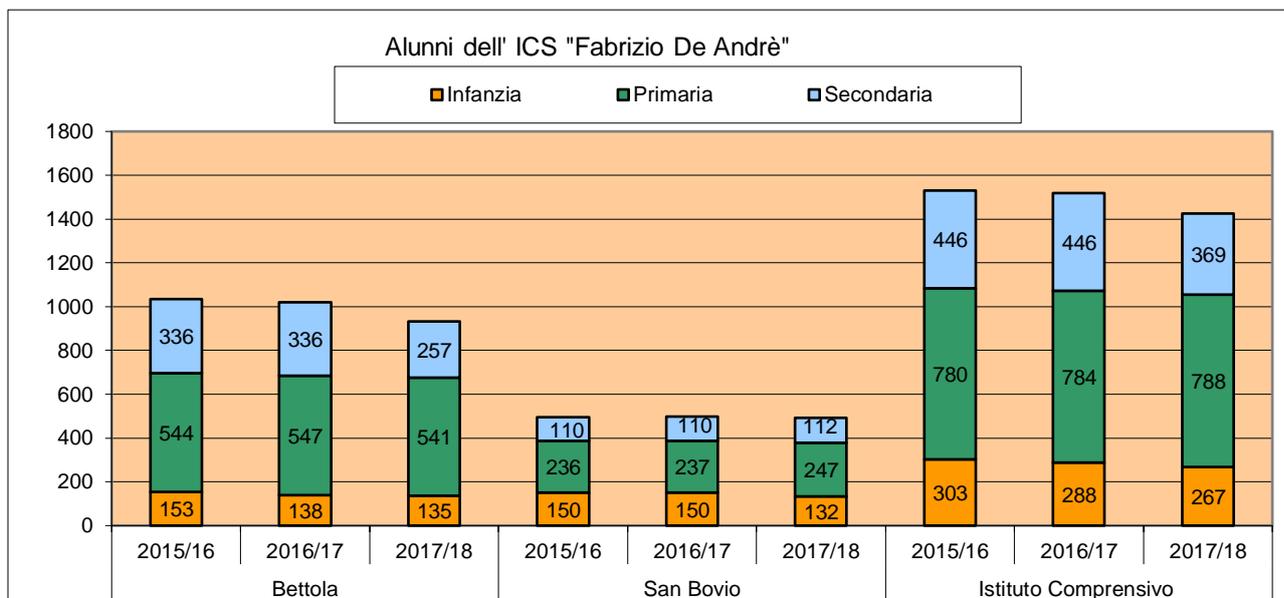
I grafici mostrano gli aumenti o eventuali diminuzioni delle iscrizioni degli alunni negli ultimi tre anni scolastici



Dall'analisi dei dati dell'ultimo triennio si rileva un andamento costante nelle iscrizioni degli alunni che si ipotizza si manterrà stabile nel prossimo triennio.

RISORSE UMANE

I grafici mostrano gli aumenti o eventuali diminuzioni delle iscrizioni degli alunni negli ultimi tre anni scolastici



Dall'analisi dei dati dell'ultimo triennio si rileva un andamento costante nelle iscrizioni degli alunni che si ipotizza si manterrà stabile nel prossimo triennio.

A supporto dell'organizzazione didattica l'Istituto si avvale di un gruppo di insegnanti così suddivisi:

	NUMERO DOCENTI	RELIGIONE	SOSTEGNO	ORGANICO POTENZIATO	TOTALE
Infanzia	26	1	2,5	/	29,5
Primaria	62	4	8	5	79
Secondaria	38	2	4	1	45

Alla scuola con comunicazione dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Milano del 19/11/2015 è stato assegnato il seguente organico dell'autonomia:

- 5 posti comuni Scuola Primaria
- 1 posto sostegno Scuola Primaria
- 1 cattedra Secondaria I grado (classe concorso A032)

L'Istituto si avvale anche di personale esterno alla scuola per integrare l'offerta formativa:

- esperti di educazione motoria nella Scuola Primaria e nella Scuola dell'Infanzia
- esperti del WWF
- guide ed esperti per alcune uscite didattiche
- maestri concertisti
- specialista potenziamento lingua inglese
- regista per progetto Teatro
- psicologa

A supporto dell'organizzazione didattica l'Istituto si avvale di un gruppo di insegnanti così suddivisi:

	NUMERO DOCENTI	RELIGIONE	SOSTEGNO	ORGANICO POTENZIATO	TOTALE
Infanzia	26	1	1,5	/	27,5
Primaria	57	4	7,5	5	72,5
Secondaria	40	1	8	1	50

Alla scuola con comunicazione dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Milano del 28/09/2016 è stato assegnato il seguente organico dell'autonomia:

- 0,5 posto in deroga sostegno Scuola Infanzia
- 1,5 posto in deroga sostegno Scuola Primaria
- 2 posti in deroga sostegno Scuola Secondaria I grado

L'Istituto si avvale anche di personale esterno alla scuola per integrare l'offerta formativa:

- esperti di educazione motoria nella Scuola Primaria e nella Scuola dell'Infanzia
- esperti del WWF
- guide ed esperti per alcune uscite didattiche
- maestri concertisti
- specialista potenziamento lingua inglese
- regista per progetto Teatro
- psicologa

A supporto dell'organizzazione didattica l'Istituto si avvale di un gruppo di insegnanti così suddivisi:

	NUMERO DOCENTI	RELIGIONE	SOSTEGNO	ORGANICO POTENZIATO	TOTALE
Infanzia	26	1	3	/	30
Primaria	57	4	8	6	75
Secondaria	38	2	8	1	49

Alla scuola con comunicazione dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Milano del 01/10/2017 - 02/10/2017 è stato assegnato il seguente organico dell'autonomia:

- Conferma dati precedenti Scuola dell'Infanzia
- 0,5 posto in deroga sostegno Scuola Primaria
- 0,5 posto in deroga sostegno Scuola Secondaria I grado

L'Istituto si avvale anche di personale esterno alla scuola per integrare l'offerta formativa:

- esperti di educazione motoria nella Scuola Primaria e nella Scuola dell'Infanzia
- esperti del WWF
- guide ed esperti per alcune uscite didattiche
- maestri concertisti
- specialista potenziamento lingua inglese
- regista per progetto Teatro
- psicologa

LO STAFF DI DIREZIONE

Per rendere il più possibile partecipata e funzionale la gestione di una Istituzione scolastica molto complessa la Dirigente ha ritenuto organizzativamente corretta la strutturazione di un vero e proprio staff di direzione:

<p>DIRIGENTE SCOLASTICO</p>	<p style="text-align: center;">Marina DE MARCO</p>	<p>Esercita le funzioni previste dal D.Lvo n° 165/2001 e dal vigente CCNL - Area V.</p> <p>A titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Assicura la gestione unitaria dell'Istituto e ne ha la legale rappresentanza ▪ Garantisce che le risorse finanziarie e strumentali siano gestite in modo funzionale rispetto agli obiettivi del servizio scolastico ▪ Emanando direttive e adottando provvedimenti orientati a migliorare la qualità del servizio offerto all'utenza. ▪ Promuove interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni ▪ Nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali, ha autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. <p>È titolare delle relazioni sindacali e cura i rapporti con tutte le Amm.ni, gli Enti, le Associazioni, ecc. che hanno interessi e competenze nei confronti del servizio scolastico</p>
<p>DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI e AMM.VI (DSGA)</p>	<p style="text-align: center;">Antonina LETTIERI</p>	<p>Esercita le funzioni previste dall'attuale quadro normativo e dal vigente CCNL.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ In particolare e d'intesa con il D.S., orienta l'organizzazione e la gestione dei servizi generali e amministrativi al raggiungimento degli obiettivi istituzionali per offrire all'utenza un servizio attento e qualificato. ▪ Gestione e aggiornamento sito web ▪ Responsabile Qualità con l' ins. vicaria Passalacqua e l'ins. Responsabile di plesso Viceconte

<p style="text-align: center;">DOCENTE COLLABORATORE DI PRESIDENZA (semiesonero dall'insegnamento)</p>	<p style="text-align: center;">Silvia MAGGI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esercita le funzioni vicarie nel plesso di Bettola in base alle direttive dirigenziali. ▪ Supporto al D.S. per strutturare il PTOF e per promuovere e coordinare le attività didattiche, i progetti educativi dell'Istituto ed i piani di lavoro dei docenti. ▪ Presso la Scuola Primaria di Bettola, esercita le funzioni proprie dei responsabili di plesso. ▪ Assicura la presenza nei plessi scolastici di Bettola, curando sia il rapporto con i docenti dei tre ordini di scuola, sia il rapporto con le famiglie degli alunni. ▪ Collabora con il Dirigente per quanto attiene le relazioni con gli Enti e gli specialisti con cui la scuola intrattiene rapporti. ▪ Presiede su delega i Consigli di interclasse/Classe.
<p style="text-align: center;">DOCENTE COLLABORATORE DI PRESIDENZA (semiesonero dall'insegnamento)</p>	<p style="text-align: center;">Ortensia PASSALACQUA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esercita le funzioni vicarie nel plesso di San Bovio in base alle direttive dirigenziali. ▪ Supporto al D.S. per strutturare il PTOF e per promuovere e coordinare le attività didattiche, i progetti educativi dell'Istituto ed i piani di lavoro dei docenti. ▪ Presso la Scuola Primaria di S. Bovio, esercita le funzioni proprie dei responsabili di plesso. ▪ Assicura la presenza nei plessi scolastici della fraz. di S. Bovio, curando sia il rapporto con i docenti dei tre ordini di scuola, sia il rapporto con le famiglie degli alunni. ▪ Collabora con il Dirigente per quanto attiene le relazioni con gli Enti e gli specialisti con cui la scuola intrattiene rapporti. ▪ Presiede su delega i Consigli di Interclasse/Classe. ▪ Responsabile Qualità con il DSGA.
<p style="text-align: center;">DOCENTI RESPONSABILI DI PLESSO</p>	<p style="text-align: center;">Scuola Secondaria Primo Grado Bettola e San Bovio: Rossella BERTOLI</p> <p style="text-align: center;">Scuola Infanzia Bettola: Pia VICECONTE</p> <p style="text-align: center;">Scuola Infanzia S. Bovio: Roberta CAMPANA</p>	<p>Collaborazione con il D.S. per strutturare il PTOF. Rapporto costante con il D.S. per risolvere/segnalare problematiche quotidianamente poste soprattutto da genitori e docenti.</p> <p>Supporto al D.S. e ai collaboratori per la realizzazione nei plessi dei progetti di Istituto.</p> <p>Collaborazione con il DS e il DSGA per strutturare in modo unitario e funzionale gli orari dei docenti e per organizzare le disponibilità per la sostituzione degli assenti.</p> <p>Sono delegati a verificare il rispetto degli orari di servizio dei docenti, rapportandosi al D.S.</p> <p>Si riportano al DSGA per quanto attiene gli ordini di acquisto di sussidi ovvero per verificare le attività aggiuntive svolte dai docenti del plesso di riferimento</p> <p>Presiedono, su delega, il Consiglio di Classe/Intersezione</p> <p>Viceconte: Responsabile Qualità</p>

<p align="center">NUOVE TECNOLOGIE</p>	<p align="center">Angela SANTANIELLO Graziana DE IACO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ È consulente delle iniziative e manifestazioni pubbliche dell'istituto ▪ Collabora alla strutturazione del PTOF e dei documenti pubblici della scuola ▪ Collabora alla realizzazione dei prodotti multimediali ▪ Supporta i colleghi assegnatari di F.S. per quanto attiene l'utilizzo delle tecnologie informatiche e la elaborazione grafica dei dati raccolti con i questionari ▪ Gestisce i laboratori della Scuola Primaria e Secondaria di Bettola
<p align="center">VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA</p>	<p align="center">Mina FERENTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nell'ambito della gestione del PTOF e in collaborazione con la FS della scuola secondaria assume un ruolo attivo per coordinare e progettare le attività del Piano con particolare riguardo alla fase di valutazione e monitoraggio delle attività stesse ▪ Predispose i questionari necessari per valutare le attività del piano rivolti alla Scuola dell'Infanzia e Primaria; sovrintende alla tabulazione e cura una prima interpretazione dei dati raccolti ▪ Coordina la commissione valutazione
<p align="center">VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p>	<p align="center">Laura TAVERNA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nell'ambito della gestione del PTOF e in collaborazione con la FS della scuola primaria assume un ruolo attivo per coordinare e progettare le attività del Piano con particolare riguardo alla fase di valutazione e monitoraggio delle attività stesse ▪ Predispose i questionari necessari per valutare le attività del piano, sovrintende alla tabulazione e cura una prima interpretazione dei dati raccolti ▪ Coordina la commissione valutazione e raccordo
<p align="center">DISABILITÀ DISAGIO DISTURBI APPRENDIMENTO STRANIERI</p>	<p align="center">Fabrizio DESTRO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordina le attività degli insegnanti di sostegno e degli educatori ▪ Si rapporta con i consigli di classe, interclasse e intersezione e con le agenzie del territorio al fine di ottimizzare gli interventi a favore degli alunni con disturbi di apprendimento e stranieri ▪ È punto di riferimento per l'Amministrazione Comunale per le attività di psicopedagogia scolastica ▪ Coordina le commissioni disabilità/disturbi apprendimento/stranieri
<p align="center">REALIZZAZIONE PTOF</p>	<p align="center">Giusj BERTUCCI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nell'ambito della gestione del PTOF e in collaborazione con tutte le FS della scuola e con i responsabili di plesso assume un ruolo attivo per coordinare e progettare le attività del Piano, sia quelle curricolari che quelle di ampliamento dell'offerta formativa. ▪ Coordina e raccorda in particolare le attività che coinvolgono collegialmente la scuola dell'infanzia, quella primaria e la secondaria. (es. stesura curricolo verticale, realizzazione festa di istituto,....)

LO STAFF DI DIREZIONE

Per rendere il più possibile partecipata e funzionale la gestione di una Istituzione scolastica molto complessa la Dirigente ha ritenuto organizzativamente corretta la strutturazione di un vero e proprio staff di direzione:

<p>DIRIGENTE SCOLASTICO</p>	<p>Carlo MASSARO</p>	<p>Esercita le funzioni previste dal D.Lvo n° 165/2001 e dal vigente CCNL - Area V. A titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Assicura la gestione unitaria dell'Istituto e ne ha la legale rappresentanza ▪ Garantisce che le risorse finanziarie e strumentali siano gestite in modo funzionale rispetto agli obiettivi del servizio scolastico ▪ Emanando direttive e adottando provvedimenti orientati a migliorare la qualità del servizio offerto all'utenza. ▪ Promuove interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni ▪ Nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali, ha autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. <p>È titolare delle relazioni sindacali e cura i rapporti con tutte le Amm.ni, gli Enti, le Associazioni, ecc. che hanno interessi e competenze nei confronti del servizio scolastico</p>
<p>DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI e AMM.VI (DSGA)</p>	<p>Antonina LETTIERI</p>	<p>Esercita le funzioni previste dall'attuale quadro normativo e dal vigente CCNL.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ In particolare e d'intesa con il D.S., orienta l'organizzazione e la gestione dei servizi generali e amministrativi al raggiungimento degli obiettivi istituzionali per offrire all'utenza un servizio attento e qualificato. ▪ Gestione e aggiornamento sito web ▪ Responsabile Qualità con l' ins. vicaria Passalacqua e l'ins. Responsabile di plesso Viceconte

<p style="text-align: center;">DOCENTE COLLABORATORE DI PRESIDENZA (semiesonero dall'insegnamento)</p>	<p style="text-align: center;">Emanuela DI TOMA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esercita le funzioni vicarie (nel plesso di Bettola) in base alle direttive dirigenziali. ▪ Supporto al D.S. per strutturare il PTOF e per promuovere e coordinare le attività didattiche, i progetti educativi dell'Istituto ed i piani di lavoro dei docenti. ▪ Presso la Scuola Primaria di Bettola, esercita le funzioni proprie dei responsabili di plesso. ▪ E' direttamente responsabile di alcune "zone organizzative" essenziali per il funzionamento del servizio scolastico (es. organizzazione degli orari dei docenti; strutturazione funzionale delle attività didattiche laboratoriali pomeridiane; ecc). ▪ E' delegata a verificare il rispetto degli orari di servizio dei docenti, rapportandosi al DS. ▪ Collabora con il Dirigente per quanto attiene le relazioni con gli Enti e gli specialisti con cui la scuola intrattiene rapporti. ▪ Presiede su delega i Consigli di interclasse.
<p style="text-align: center;">DOCENTE COLLABORATORE DI PRESIDENZA (semiesonero dall'insegnamento)</p>	<p style="text-align: center;">Ortensia PASSALACQUA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esercita le funzioni vicarie (nel plesso di San Bovio) in base alle direttive dirigenziali. ▪ Supporto al D.S. per strutturare il PTOF e per promuovere e coordinare le attività didattiche, i progetti educativi dell'Istituto ed i piani di lavoro dei docenti. ▪ Presso la Scuola Primaria di S. Bovio, esercita le funzioni proprie dei responsabili di plesso. ▪ E' delegata a verificare il rispetto degli orari di servizio dei docenti, rapportandosi al DS. ▪ Assicura la presenza nei plessi scolastici della fraz. di S. Bovio, curando sia il rapporto con i docenti dei tre ordini di scuola, sia il rapporto con le famiglie degli alunni. ▪ Presiede su delega i Consigli di Interclasse. ▪ Responsabile Qualità con il DSGA.
<p style="text-align: center;">DOCENTI RESPONSABILI DI PLESSO</p>	<p style="text-align: center;">Scuola Secondaria Primo Grado Bettola e San Bovio: Alessia PRINCIPI</p> <p style="text-align: center;">Scuola Infanzia Bettola: Pia VICECONTE</p> <p style="text-align: center;">Scuola Infanzia S. Bovio: Roberta CAMPANA</p>	<p>Collaborazione con il D.S. per strutturare il PTOF. Rapporto costante con il D.S. per risolvere/segnalare problematiche quotidianamente poste soprattutto da genitori e docenti.</p> <p>Supporto al D.S. e ai collaboratori per la realizzazione nei plessi dei progetti di Istituto.</p> <p>Collabora con il DS e il DSGA per strutturare in modo unitario e funzionale gli orari dei docenti e per organizzare le disponibilità per la sostituzione degli assenti.</p> <p>Sono delegati a verificare il rispetto degli orari di servizio dei docenti, rapportandosi al D.S.</p> <p>Si rapportano al DSGA per quanto attiene gli ordini di acquisto di sussidi ovvero per verificare le attività aggiuntive svolte dai docenti del plesso di riferimento</p> <p>Presiedono, su delega, il Consiglio di Classe/Intersezione</p> <p>Viceconte: Responsabile Qualità con il DSGA</p>

<p align="center">NUOVE TECNOLOGIE</p>	<p align="center">Angela SANTANIELLO Graziana DE IACO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ È consulente delle iniziative e manifestazioni pubbliche dell'istituto ▪ Collabora alla strutturazione del PTOF e dei documenti pubblici della scuola ▪ Collabora alla realizzazione dei prodotti multimediali ▪ Gestisce i tre laboratori del plesso di Bettola (Primaria e Secondaria) ▪ Supporta i colleghi assegnatari di F.S. per quanto attiene l'utilizzo delle tecnologie informatiche e la elaborazione grafica dei dati raccolti con i questionari ▪ Gestisce le varie Piattaforme Informatiche(RAV - PON...)
<p align="center">VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA</p>	<p align="center">Concetta LA ROSSA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nell'ambito della gestione del PTOF e in collaborazione con la FS della scuola secondaria assume un ruolo attivo per coordinare e progettare le attività del Piano con particolare riguardo alla fase di valutazione e monitoraggio delle attività stesse ▪ Predisporre i questionari necessari per valutare le attività del piano, sovrintende alla tabulazione e cura una prima interpretazione dei dati raccolti ▪ Coordina la commissione valutazione ▪ Gestisce il RAV ▪ Cura il PDM per la sua realizzazione
<p align="center">VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p>		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nell'ambito della gestione del PTOF e in collaborazione con la FS della scuola primaria assume un ruolo attivo per coordinare e progettare le attività del Piano con particolare riguardo alla fase di valutazione e monitoraggio delle attività stesse ▪ Predisporre i questionari necessari per valutare le attività del piano, sovrintende alla tabulazione e cura una prima interpretazione dei dati raccolti ▪ Coordina la commissione valutazione e raccordo
<p align="center">DISABILITÀ DISAGIO BES</p>	<p align="center">Fabrizio DESTRO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordina le attività degli insegnanti di sostegno e degli educatori ▪ Si rapporta con i consigli di classe, interclasse e intersezione e con le agenzie del territorio al fine di ottimizzare gli interventi a favore degli alunni con disturbi di apprendimento e stranieri ▪ È punto di riferimento per l'Amministrazione Comunale per le attività di psicopedagogia scolastica ▪ Coordina le commissioni disabilità/disturbi apprendimento
<p align="center">REALIZZAZIONE PTOF E FORMAZIONE IN SERVIZIO</p>	<p align="center">Giusj BERTUCCI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nell'ambito della gestione del PTOF e in collaborazione con tutte le FS della scuola e con i responsabili di plesso assume un ruolo attivo per coordinare, progettare e rivedere le attività del Piano, sia quelle curricolari sia quelle di ampliamento dell'offerta formativa. ▪ Coordina e raccorda in particolare le attività che coinvolgono collegialmente la scuola dell'infanzia, quella primaria e la secondaria. (es. stesura curricolo verticale, realizzazione festa di istituto,...) ▪ Cura il PDM per la sua realizzazione

LO STAFF DI DIREZIONE

Per rendere il più possibile partecipata e funzionale la gestione di una Istituzione scolastica molto complessa la Dirigente ha ritenuto organizzativamente corretta la strutturazione di un vero e proprio staff di direzione:

<p>DIRIGENTE SCOLASTICO</p>	<p>Caterina ROSSI</p>	<p>Esercita le funzioni previste dal D.Lvo n° 165/2001 e dal vigente CCNL - Area V. A titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Assicura la gestione unitaria dell'Istituto e ne ha la legale rappresentanza ▪ Garantisce che le risorse finanziarie e strumentali siano gestite in modo funzionale rispetto agli obiettivi del servizio scolastico ▪ Emana direttive e adotta provvedimenti orientati a migliorare la qualità del servizio offerto all'utenza. ▪ Promuove interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni ▪ Nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali, ha autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. <p>È titolare delle relazioni sindacali e cura i rapporti con tutte le Amm.ni, gli Enti, le Associazioni, ecc. che hanno interessi e competenze nei confronti del servizio scolastico</p>
<p>DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI e AMM.VI (DSGA)</p>	<p>Rosaria IACCARINO</p>	<p>Esercita le funzioni previste dall'attuale quadro normativo e dal vigente CCNL.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ In particolare e d'intesa con il D.S., orienta l'organizzazione e la gestione dei servizi generali e amministrativi al raggiungimento degli obiettivi istituzionali per offrire all'utenza un servizio attento e qualificato. ▪ Gestione e aggiornamento sito web ▪ Responsabile Qualità con l' ins. vicaria Passalacqua e l'ins. Responsabile di plesso Viceconte

<p style="text-align: center;">DOCENTE COLLABORATORE DI PRESIDENZA (semiesonero dall'insegnamento)</p>	<p style="text-align: center;">Corrado MARTORANA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esercita le funzioni vicari in base alle direttive dirigenziali. ▪ Supporto al D.S. per strutturare il PTOF e per promuovere e coordinare le attività didattiche, i progetti educativi dell'Istituto ed i piani di lavoro dei docenti. ▪ E' direttamente responsabile di alcune "zone organizzative" essenziali per il funzionamento del servizio scolastico (es. organizzazione degli orari dei docenti; strutturazione funzionale delle attività didattiche laboratoriali pomeridiane; ecc). ▪ E' delegata a verificare il rispetto degli orari di servizio dei docenti, rapportandosi al DS. ▪ Collabora con il Dirigente per quanto attiene le relazioni con gli Enti e gli specialisti con cui la scuola intrattiene rapporti. ▪ Presiede su delega i Consigli di interclasse.
<p style="text-align: center;">DOCENTI RESPONSABILI DI PLESSO</p>	<p>Scuola Secondaria Primo Grado Bettola e San Bovio: Giuseppe CHIARELLA</p> <p>Scuola Primaria Bettola: Emanuela DI TOMA Mina FERENTE</p> <p>Scuola Primaria San Bovio: Giusj BERTUCCI Stefania MARTORELLI</p> <p>Scuola Infanzia Bettola: Pia VICECONTE</p> <p>Scuola Infanzia San Bovio: Roberta CAMPANA Tiziana MADONINI</p>	<p>Rapporto costante con il D.S. per risolvere/segnalare problematiche quotidianamente poste soprattutto da genitori e docenti.</p> <p>Supporto al D.S. e ai collaboratori per la realizzazione nei plessi dei progetti di Istituto.</p> <p>Collabora con il DS e il DSGA per strutturare in modo unitario e funzionale gli orari dei docenti e per organizzare le disponibilità per la sostituzione degli assenti.</p> <p>Sono delegati a verificare il rispetto degli orari di servizio dei docenti, rapportandosi al D.S.</p> <p>Si rapportano al DSGA per quanto attiene gli ordini di acquisto di sussidi ovvero per verificare le attività aggiuntive svolte dai docenti del plesso di riferimento</p> <p>Presiedono, su delega, il Consiglio di Classe/Intersezione</p>

<p align="center">NUOVE TECNOLOGIE</p>		<ul style="list-style-type: none"> ▪ È consulente delle iniziative e manifestazioni pubbliche dell'istituto ▪ Collabora alla strutturazione del PTOF e dei documenti pubblici della scuola ▪ Collabora alla realizzazione dei prodotti multimediali ▪ Gestisce i tre laboratori del plesso di Bettola (Primaria e Secondaria) ▪ Supporta i colleghi assegnatari di F.S. per quanto attiene l'utilizzo delle tecnologie informatiche e la elaborazione grafica dei dati raccolti con i questionari ▪ Gestisce le varie Piattaforme Informatiche(RAV - PON...)
<p align="center">VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA</p>	<p align="center">Concetta LA ROSSA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nell'ambito della gestione del PTOF e in collaborazione con la FS della scuola secondaria assume un ruolo attivo per coordinare e progettare le attività del Piano con particolare riguardo alla fase di valutazione e monitoraggio delle attività stesse ▪ Predisporre i questionari necessari per valutare le attività del piano, sovrintende alla tabulazione e cura una prima interpretazione dei dati raccolti ▪ Coordina la commissione valutazione ▪ Gestisce il RAV ▪ Cura il PDM per la sua realizzazione
<p align="center">VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p>	<p align="center">Chiara DURELLI Chiara PASQUALINI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nell'ambito della gestione del PTOF e in collaborazione con la FS della scuola primaria assume un ruolo attivo per coordinare e progettare le attività del Piano con particolare riguardo alla fase di valutazione e monitoraggio delle attività stesse ▪ Predisporre i questionari necessari per valutare le attività del piano, sovrintende alla tabulazione e cura una prima interpretazione dei dati raccolti ▪ Coordina la commissione valutazione e raccordo
<p align="center">DISABILITÀ DISAGIO BES</p>	<p align="center">Anna Maria DONNIACUO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordina le attività degli insegnanti di sostegno e degli educatori ▪ Si rapporta con i consigli di classe, interclasse e intersezione e con le agenzie del territorio al fine di ottimizzare gli interventi a favore degli alunni con disturbi di apprendimento e stranieri ▪ È punto di riferimento per l'Amministrazione Comunale per le attività di psicopedagogia scolastica ▪ Coordina le commissioni disabilità/disturbi apprendimento
<p align="center">REALIZZAZIONE PTOF E FORMAZIONE IN SERVIZIO</p>	<p align="center">Michela TRADI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nell'ambito della gestione del PTOF e in collaborazione con tutte le FS della scuola e con i responsabili di plesso assume un ruolo attivo per coordinare, progettare e rivedere le attività del Piano, sia quelle curricolari sia quelle di ampliamento dell'offerta formativa. ▪ Coordina e raccorda in particolare le attività che coinvolgono collegialmente la scuola dell'infanzia, quella primaria e la secondaria. (es. stesura curricolo verticale, realizzazione festa di istituto...) ▪ Cura il PDM per la sua realizzazione

RISORSE FINANZIARIE

FINANZIAMENTI MINISTERIALE: Per l'anno 2016 è previsto un finanziamento di € 20.097,91 per spese di funzionamento amministrativo-didattico.

FINANZIAMENTI COMUNALI : L'amministrazione Comunale sigla annualmente con il nostro Istituto una convenzione finalizzata alla gestione diretta di risorse finanziarie assegnate sia per ampliare la dotazione di sussidi e materiale didattico, sia per contribuire alla realizzazione dei progetti inclusi nel POF.

Per l'anno 2016 è previsto un finanziamento di € 113.607,36 ripartito tra:

- diritto allo studio
- materiale facile consumo Uff. Segreteria
- materiale di pulizia
- funzioni miste personale ATA
- giornalino di Istituto
- progetto teatro
- progetto Musica Scuola Primaria
- attività motoria
- potenziamento Lingua Inglese

CONTRIBUTI DA PRIVATI : Nel corrente anno scolastico , l'Istituto avrà a disposizione:

- Contributi volontari da parte dei genitori € 13.875,50
- Contributi da parte dei genitori per viaggi d'istruzione e visite guidate € 45.000,00
- Contributi da parte dei genitori per corsi pomeridiani € 6.030,00

RISORSE FINANZIARIE

FINANZIAMENTI MINISTERIALE: Per l'anno 2016/2017 è previsto un finanziamento di € 22.579,33 per spese di funzionamento amministrativo-didattico.

FINANZIAMENTI COMUNALI : L'amministrazione Comunale sigla annualmente con il nostro Istituto una convenzione finalizzata alla gestione diretta di risorse finanziarie assegnate sia per ampliare la dotazione di sussidi e materiale didattico, sia per contribuire alla realizzazione dei progetti inclusi nel POF.

Per l'anno 2016/2017 è previsto un finanziamento di € 116.500,00 ripartito tra:

- diritto allo studio
- materiale facile consumo Uff. Segreteria
- materiale di pulizia
- funzioni miste personale ATA
- giornalino di Istituto
- progetto teatro
- progetto Musica Scuola Primaria
- attività motoria
- potenziamento Lingua Inglese
- progetto educazione ambientale

CONTRIBUTI DA PRIVATI : Nel corrente anno scolastico, l'Istituto avrà a disposizione:

- Contributi volontari da parte dei genitori € 14.145,50
- Contributi da parte dei genitori per viaggi d'istruzione e visite guidate € 50.000,00
- Contributi da parte dei genitori per corsi pomeridiani € 17.595,00

RISORSE FINANZIARIE

FINANZIAMENTI MINISTERIALE: Per l'anno 2017/2018 è previsto un finanziamento di € 25.520,57 per spese di funzionamento amministrativo-didattico.

FINANZIAMENTI COMUNALI : L'amministrazione Comunale sigla annualmente con il nostro Istituto una convenzione finalizzata alla gestione diretta di risorse finanziarie assegnate sia per ampliare la dotazione di sussidi e materiale didattico, sia per contribuire alla realizzazione dei progetti inclusi nel POF.

Per l'anno 2017/2018 è previsto un finanziamento di € 134.037,68 ripartito tra:

- diritto allo studio
- materiale facile consumo Uff. Segreteria
- materiale igienico/sanitario
- funzioni miste personale ATA
- giornalino di Istituto
- progetto teatro
- progetto Musica Scuola Primaria
- attività motoria
- potenziamento Lingua Inglese

CONTRIBUTI DA PRIVATI : Nel corrente anno scolastico, l'Istituto avrà a disposizione:

- Contributi volontari da parte dei genitori € 13.366,50
- Contributi da parte dei genitori per viaggi d'istruzione e visite guidate € 40.000,00
- Contributi da parte dei genitori per corsi pomeridiani € 13.110,00

VALUTAZIONE INTERNA DELL'ISTITUTO

A partire dal primo settembre 2000 tutte le Istituzioni scolastiche dotate di autonomia e personalità giuridica hanno dovuto misurarsi con l'obiettivo di strutturare ed erogare un servizio sempre più rispondente alle necessità e ai bisogni di alunni inseriti in un contesto territoriale preciso.

Non a caso il nostro Istituto - fin dal momento della sua costituzione - ha avviato e poi sviluppato un processo di autovalutazione finalizzato a regolare e perfezionare la propria capacità progettuale e organizzativa, costruendo nel territorio in cui opera una propria identità culturale ed esplicitando la propria mission.

Per garantire il più possibile la qualità del servizio offerto all'utenza, l'Istituto si è dotato di un sistema di monitoraggio capace di incrociare la percezione interna della qualità del servizio con dati di customer-satisfaction e quindi in grado di verificare se e quanto la qualità erogata coincida con la qualità percepita.

L'autovalutazione dell'Istituto e gli interventi di miglioramento si fondano sull'analisi e l'interpretazione critica dei dati rilevati tramite i questionari rivolti a tutti gli attori del servizio scolastico (alunni, docenti, genitori).

PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA DIDATTICA

Dal corrente anno scolastico l'Istituto ha provveduto alla stesura del RAV che ha costituito la base per la successiva elaborazione del PdM.

Il dirigente scolastico ha elaborato, discusso e condiviso con il Collegio dei Docenti le seguenti linee di indirizzo che rappresentano la base del presente PTOF sottolineando l'importanza degli aspetti metodologici-organizzativi e degli aspetti contenutistici.

ASPETTI METODOLOGICO ORGANIZZATIVI

In continuità con le scelte progettuali elaborate nei precedenti anni scolastici il PTOF del triennio 2016/2018 dovrà consolidare le azioni già avviate e metterle in campo di nuove per:

1. Favorire il successo scolastico di tutti gli alunni con particolare attenzione alle varie tipologie di bisogni educativi di cui sono portatori.

Per questo motivo si ritiene necessario:

- consolidare i progetti relativi agli alunni BES monitorando ed intervenendo tempestivamente sugli alunni a rischio (screening 1[^] e 2[^] livello, supporto da parte della psicologa della scuola)
- adottare nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive attuando PDP e PEI (elaborati su modelli di Istituto) con il concorso di tutti gli insegnanti.
- implementare nella scuola attività e laboratori volti alla valorizzazione delle eccellenze sviluppando quelli già in atto (certificazioni linguistiche ed informatiche, giochi matematici, attività musicali e sportive)
- poiché la scuola si caratterizza sul territorio per il suo Orientamento Musicale, proseguire le attività di valorizzazione del lavoro degli allievi (concerti, spettacoli...) e mettere a regime i percorsi già sperimentati di un curriculum verticale (primaria-secondaria) di attività musicale.

2. Garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi mediante metodologie inclusive che superino la dimensione puramente trasmissiva dell'insegnamento sempre attente alla acquisizione di abitudini di vita sane e rispettose dei valori della legalità.

Per questo motivo si ritiene necessario:

- potenziare le azioni volte all'acquisizione/consolidamento delle regole di convivenza da parte degli allievi e di contrasto al bullismo, alla discriminazione di genere, alla xenofobia, stimolando il dialogo interculturale e i percorsi di attenzione per i bisogni altrui (progetto solidarietà)
- proseguire i progetti relativi agli stili di vita, in particolare quelli finalizzati alla sana alimentazione (visita a laboratori del territorio).

3. Consolidare e implementare il coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola favorendo incontri di dialogo e confronto su temi di rilevanza e potenziare gli strumenti di comunicazione efficaci scuola-famiglia.

Per questo motivo si ritiene necessario:

- continuare gli interventi tesi alla responsabilizzazione delle famiglie sul tema dell'uso responsabile della rete da parte dei propri figli (internet sicuro)
- consolidare l'uso del registro elettronico estendendo anche alla scuola primaria la possibilità per i genitori di consultare on-line voti e annotazioni relative al percorso scolastico dei propri figli.

ASPETTI CONTENUTISTICI

Il percorso decennale di certificazione della qualità della scuola, certificata URS ISO 9001, e i risultati delle prove INVALSI evidenziano la qualità dell'offerta formativa del nostro Istituto.

Pertanto si ritiene opportuno proseguire nella linea didattica consolidando quei contenuti disciplinari che hanno costituito in questi anni elemento caratterizzante della scuola (musica, arte, sport, teatro) dando maggiore attenzione alle lingue straniere e favorendo l'utilizzo delle tecnologie di cui la scuola è in possesso.

Per questo motivo si ritiene necessario:

- proseguire nei progetti di musica, arte, teatro, sport
- sviluppare competenze nell'uso consapevole della tecnologia con uso delle TIC nella didattica quotidiana (lim, tablet, aule speciali)
- potenziare l'uso delle lingue straniere, in particolare l'inglese, anche con il sostegno delle famiglie e dell'Amministrazione Comunale.

RIFERIMENTO A PARERI E PROPOSTE DEGLI STAKEHOLDERS

Annualmente la scuola predispone dei questionari di gradimento alle famiglie e agli studenti; pertanto sulla base delle analisi dei risultati il Collegio dei Docenti, all'interno degli obiettivi raggiunti elabora una serie di progetti che vengono inviati all'Amministrazione Comunale, la quale vista la ricaduta positiva sull'utenza ne condivide le finalità e supporta economicamente.

FLESSIBILITÀ DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

L' Istituto ha strutturato la propria organizzazione didattica ispirandosi ai seguenti criteri:

- **attuare** le innovazioni sempre con la necessaria gradualità;
- **garantire** ogni possibile continuità con il contesto organizzativo preesistente, specie se già orientato verso l'innovazione;
- **utilizzare** con intelligente flessibilità tutte le risorse disponibili (umane e finanziarie).

2. SCUOLA DELL'INFANZIA Le due scuole dell'infanzia del nostro Istituto hanno organizzato le attività educative e didattiche avendo riguardo per le caratteristiche del contesto in cui operano.

Entrambe le Scuole dell'Infanzia garantiscono all'utenza un servizio settimanale ampio e qualificato:

- **Sede di Bettola e San Bovio** 40 ore settimanali così articolate:
da lun. a ven. - dalle ore 8.00 alle ore 16.00

3. SCUOLA PRIMARIA Utilizzando gli spazi normativi aperti dal DPR n° 275/1999 (Regolamento dell'autonomia scolastica), le Scuole Primarie del nostro Istituto hanno già da anni disegnato (grazie ad una non comune flessibilità professionale dei docenti) un contesto organizzativo pienamente rispondente alle opzioni dei genitori, prevedendo tempi-scuola variabili da un **minimo di 27 ore settimanali** (inclusi due/tre intervalli-mensa) a un **massimo di 40 ore settimanali** (inclusi cinque intervalli-mensa), articolate in 5 giorni settimanali (dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 alle ore 16.30).

ORARI SCUOLA PRIMARIA

Moduli di 27 ore di insegnamento + 6 ore di intervallo mensa*

5 giorni - classi 1[^] - 2[^] - 3[^] - 4[^] - 5[^]

Orario antimeridiano: 08.30 - 12.30 lun - merc - ven 8.30 - 13.00 mart - giov

Orario pomeridiano: 14.30 - 16.30 lun - merc - ven (interv. mensa 12.30-14.30*)

Moduli di 40 ore -Tempo Pieno- di cui 30 di insegnamento + h 10 intervallo mensa

5 giorni - classi 1[^] - 2[^] - 3[^] - 4[^] - 5[^] (Bettola) 1[^] - 2[^] - 4[^] - 5[^] (San Bovio)

Orario: 08.30 - 16.30 da lunedì a venerdì

(intervallo mensa 12.30-14.30)

Servizi comunali: trasporto - mensa

prescuola* (Bettola - San Bovio) 07.30 - 08.25

prolungamento* (Bettola - San Bovio) 16.30 - 17.30

assist. mensa *(Bettola - San Bovio) 13.00 - 14.30 (Martedì - Giovedì)

att.int.pomeridiane* (S.Bovio) 14.30 - 16.30 (Martedì - Giovedì)

***attività gestite dall'Amministrazione Comunale**

4. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La nostra Scuola Secondaria di primo grado struttura una progettazione didattica unitaria che prevede attività potenziate per tutte le classi. Viene offerta agli studenti la possibilità di frequentare fino a un massimo di 33 ore settimanali (nelle terze possono arrivare anche a 36) articolando l'orario di lezione in base al seguente schema.

- **30 ore antimeridiane**, per cinque giorni settimanali, che costituiscono il "core curriculum" della scuola e sono quindi **irrinunciabili e obbligatorie**.
- **1 ora settimanale di insegnamento dello strumento (pianoforte, flauto, chitarra e violino) e 1 ora di attività orchestrale** per gli studenti inseriti nel corso di orientamento musicale; tali attività si svolgono settimanalmente nel pomeriggio.
- **Attività laboratoriali pomeridiane**, ciascuna della durata di un' ora e mezza, finalizzate sia per consolidare abilità e conoscenze essenziali, sia per sviluppare e approfondire il proprio patrimonio di conoscenze e competenze. Va sottolineato che la frequenza dei laboratori pomeridiani è vincolata alla consapevole valutazione dei docenti circa i percorsi di consolidamento-ampliamento da proporre a ciascuno studente.

CENTRALITA' DELLO STUDENTE E CURRICOLO DI SCUOLA

Il nostro Istituto Comprensivo considera, come fondamenti del percorso educativo: l'alunno, l'insegnante e la famiglia.

L'alunno è il protagonista che apprende con

- i compagni (il gruppo dei pari)
- gli adulti significativi (genitori, insegnanti e non solo)
- l'ambiente (scolastico ed extrascolastico)

L'insegnante è il mediatore che

- programma percorsi educativi e didattici
- decide le strategie di apprendimento
- guida gli alunni a soddisfare il proprio bisogno di conoscenza

La famiglia interagisce con la scuola

- nel rapporto di fiducia
- nella collaborazione
- nell'alleanza educativa

La scuola è per tutti e, prima di tutto, il luogo dell'educazione intesa come spinta alla crescita della persona, pertanto bisogna che essa si caratterizzi come un "ambiente educativo" ricco di stimoli.

Lo scopo dell'insegnante è quello di favorire la formazione della personalità degli alunni in tutte le sue componenti. Come sottolineato dal Regolamento recante Indicazioni nazionali per il curricolo, "la finalità del primo ciclo è la promozione del pieno sviluppo della persona". Ogni essere umano è unico e irripetibile e l'educatore ha il compito, difficile ma affascinante, di evidenziarne l'originalità. Ognuno deve essere aiutato a scoprire il valore di se stesso, in relazione agli altri e alla realtà. Nel nostro Istituto, quindi, i docenti seguono gli obiettivi di apprendimento presenti nelle Indicazioni Nazionali ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative ad un insegnamento ricco ed efficace. Il fine ultimo del processo di maturazione non può limitarsi al raggiungimento dell'alfabetizzazione, ma implica una crescita paritetica sul piano sociale e morale.

Le nostre scuole, pertanto, si propongono come luogo di accoglienza, di confronto, di integrazione e insieme di valorizzazione delle diverse culture.

Operare per il successo formativo dei giovani è il fondamento programmatico della scuola di oggi, quindi il nostro Istituto, consapevole delle profonde trasformazioni che hanno investito la società, si adopera per adeguare i propri interventi educativi e formativi,

sollecitando, quindi, l'alunno ad una sempre più attenta riflessione sulla realtà stessa, su di sé e sui valori irrinunciabili che devono guidare ogni scelta di sviluppo e di progresso. Parallelamente la scuola si fa carico di tutelare e difendere gli alunni da possibili devianze e pulsioni negative: difficile compito che richiede, nel contempo, strumenti, strategie e sinergie adeguate. La nostra agenzia educativa è, quindi, una comunità dinamica che coinvolge la famiglia, i vari ordini di scuola e le varie strutture organizzate del territorio. I traguardi e gli obiettivi di apprendimento, presentati nelle Indicazioni per il Curricolo, orientano la natura e il significato degli interventi educativi e didattici predisposti complessivamente dai docenti al servizio del massimo ed integrale sviluppo delle capacità di ciascun allievo.

I nostri percorsi formativi sono finalizzati alla costruzione dei saperi e all'interiorizzazione dei valori tenendo conto sia delle diverse fasi evolutive degli alunni (la cui età varia da tre a quattordici anni), sia della loro sfera emotiva.

L'Istituto si attiva per sviluppare e costruire

a) La maturazione dell'identità:

- avere percezione e consapevolezza di sé
- avere fiducia nelle proprie capacità e potenzialità
- sapersi mettere in relazione con gli altri
- sapere prendere decisioni
- non scoraggiarsi dinanzi alle difficoltà sforzandosi di controllare la propria emotività
- interpretare l'errore non come punto di debolezza, ma come partenza per migliorarsi
- comprendere e valutare meglio il proprio essere, i propri interessi, le proprie attitudini

b) La conquista dell'autonomia:

- capacità di compiere scelte
- capacità di interagire con gli altri
- capacità di pensare liberamente rispettando gli altri
- capacità di organizzare il proprio lavoro, acquisendo consapevolezza dell'uso del proprio tempo e delle proprie idee e, responsabilità delle proprie azioni rispetto a: ambiente, compagni, adulti
- capacità di orientarsi nell'essere autonomi a partire dal necessario riconoscimento delle dipendenze esistenti e operanti nella concretezza dell'ambiente naturale e sociale
- capacità di strutturare un progetto flessibile di vita personale fondato sulla possibilità di valutare la realtà per operare scelte consapevoli

c) Lo sviluppo delle competenze trasversali:

- sviluppare una creatività ordinata e produttrice
- osservare, analizzare, conoscere ed interpretare la realtà
- imparare le forme della comunicazione non verbale

- comprendere e produrre messaggi verbali e non
- personalizzare la comunicazione
- comprendere, tradurre e rielaborare messaggi in codici diversi
- ricercare il giusto collegamento tra realtà e fantasia
- trasformare e utilizzare la recettività multimediale
- costruire le prime rappresentazioni e descrizioni della realtà
- utilizzare le sollecitazioni culturali per costruire progressivamente la capacità di pensare, riflettere e criticare
- acquisire comportamenti cognitivi trasversali orientati alla soluzione di problemi e alla produzione di risultati verificabili

d) **L'interiorizzazione dei valori:**

- rispettare la persona e i punti di vista altrui
- essere collaborativi e solidali
- avere senso di responsabilità personale e sociale
- rispettare le regole della convivenza civile
- valorizzare le diversità
- essere consapevoli dei propri diritti e doveri

La Scuola dell'Infanzia è scuola a tutti gli effetti e si connota per la forte valenza educativa che non lascia prevalere finalità assistenziali. Concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psico-motorio, cognitivo, morale e sociale dei bambini, promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento.

Le nostre Scuole dell'Infanzia puntano pertanto ad assicurare un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative e si prefiggono di contribuire, con una serie di interventi organici, alla formazione integrale dei bambini.

L'apprendimento avviene esplorando tutti i campi dell'esperienza infantile che gli insegnanti intendono e utilizzano come luoghi del fare e dell'agire del bambino introducendo così ciascun alunno alla comprensione dei sistemi simbolico-culturali.

In particolare nella scuola dell'infanzia, le insegnanti per creare occasioni e possibilità di esperienze volte a favorire lo sviluppo della competenza globale e unitaria dei bambini, fanno riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze.

<p style="text-align: center;">Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia</p>
--

Il sé e l'altro

- sviluppo del senso dell'identità personale
- consapevolezza delle proprie esigenze e dei propri sentimenti
- sviluppo del senso di appartenenza
- sviluppo del senso morale
- acquisizione e condivisione delle norme di comportamento in società
- consapevolezza delle differenze e rispetto delle diversità

Il corpo in movimento

- raggiungimento di una autonomia personale nelle pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione
- sviluppo delle abilità motorie attraverso attività sia guidate che libere
- acquisizione di regole finalizzate a giochi individuali, di gruppo e all'utilizzo di attrezzi specifici
- conoscenza e rappresentazione del proprio corpo in stasi e in movimento
- sviluppo delle potenzialità espressive, comunicative, sensoriali, conoscitive, relazionali e ritmiche del corpo

Immagini, suoni, colori

- sviluppo dell'interesse per spettacoli di vario tipo, l'ascolto della musica, la fruizione e l'analisi delle opere d'arte
- esprime emozioni e racconta di sé e del mondo attraverso forme di rappresentazione, drammatizzazione, pittura, disegno e altre attività manipolative e creative
- formula piani di azione, individualmente ed in gruppo, sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare
- scopre e combina elementi musicali di base, utilizzando corpo, voce e oggetti producendo semplici sequenze sonoro-musicali
- esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse

I discorsi e le parole

- il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico
- sviluppa e fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il

linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività

- racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga e discute, chiede spiegazioni e spiega, sviluppando un repertorio linguistico adeguato all'esperienza e agli apprendimenti compiuti nei vari campi di esperienza
- riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico
- formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie

La conoscenza del mondo

- raggruppa, compara, conta, ordina, orienta ed organizza le proprie esperienze attraverso l'esplorazione della realtà
- formula correttamente riflessioni e considerazioni relative alla dimensione temporale
- colloca correttamente se stesso, le persone e gli oggetti nello spazio
- osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi, cogliendone le trasformazioni
- è curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.

Il Primo Ciclo di Istruzione. Comprende la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado; dura complessivamente otto anni e si conclude con un esame di Stato.

MONTE ORARIO SCUOLA PRIMARIA

CURRICOLI	CLASSI PRIME		CLASSI SECONDE		CLASSI TERZE		CLASSI QUARTE		CLASSI QUINTE	
	T.M	T.P.	T.M	T.P	T.M	T.P	T.M	T.P	T.M	T.P
DISCIPLINE	Ore settimanali									
ITALIANO	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8
ARTE E IMMAGINE	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
MATEMATICA	7	7	6	6	6	6	6	6	6	6
SCIENZE	2	2	2	2	1	2	1	2	1	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
MUSICA	1	2	1	2	1	1	1	1	1	1
STORIA/GEO	3	4	3	4	3	4	3	4	3	4
ED.FISICA	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
IRC	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
INGLESE	1	1	2	2	3	3	3	3	3	3
MENSA	/	10	/	10	/	10	/	10	/	10
ORARIO COMPLESSIVO	27	40	27	40	27	40	27	40	27	40
T.M.: TEMPO MODULO										
T.P.: TEMPO PIENO										

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Primaria
--

Italiano

- Ascolto e parlato
- Lettura
- Scrittura
- Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo
- Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

Lingua inglese

- Ascolto (comprensione orale)
- Parlato (produzione e interazione orale)
- Lettura (comprensione scritta)
- Scrittura (produzione scritta)
- Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

Arte e Immagine

- Esprimersi e comunicare
- Osservare e leggere le immagini
- Comprendere e apprezzare le opere d'arte

Educazione Fisica

- Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo
- Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva
- Il gioco, lo sport, le regole e il fair play
- Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

Storia

- Uso delle fonti
- Organizzazione delle informazioni
- Strumenti concettuali
- Produzione scritta e orale
- Educazione al patrimonio culturale e alla cittadinanza attiva

Geografia

- Orientamento
- Linguaggio della geo-graficità
- Paesaggio
- Regione e sistema territoriale

Matematica

- Numeri
- Spazio e figure
- Relazioni, dati e previsioni
- Problemi

Scienze

- Oggetti materiali e trasformazioni
- Osservare e sperimentare sul campo
- L'uomo, i viventi e l'ambiente

Informatica

Il nostro Istituto essendo dotato di più laboratori - invece che lo studio e l'esercizio della tecnologia - consolida una cultura orientata verso la didattica multimediale e verso l'apprendimento facilitato e arricchito dall'utilizzo consapevole delle tecnologie multimediali.

Tutti gli alunni usano il laboratorio per almeno un'ora la settimana.

Durante le attività gli alunni vengono guidati gradualmente a adoperare i mezzi informatici, a saper produrre ed elaborare documenti, a saper impostare progetti, fare ricerche e comunicare con altri.

- Conoscere e utilizzare le tecnologie informatiche per apprendere e comunicare

Religione

- Dio e l'uomo
- La bibbia e le altre fonti
- Il linguaggio religioso
- I valori etici e religiosi

Materia alternativa all'i.r.c.

- arricchire il vocabolario
- guidare al piacere della lettura, avviando il bambino ai valori della solidarietà e dell'amicizia.
- stimolare e sviluppare l'immaginazione del bambino
- riprodurre iconograficamente situazioni ed esperienze

**Valutazione del comportamento Scuola Primaria
come richiesto dal DLgs 62/17 e dalla CM 1865/2017**

PARTECIPAZIONE	RISPETTO DELLE REGOLE	RESPONSABILITÀ	SOCIALIZZAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO
<ul style="list-style-type: none"> • Interesse costante e partecipazione attiva per tutte le attività • Interventi pienamente e pertinenti • Propone il proprio punto di vista. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta pienamente il Regolamento di Istituto • Frequenta regolarmente le lezioni • Rispetta sempre e in modo responsabile le persone che operano nella Scuola, i compagni, le cose e l'ambiente scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> • È responsabile nell'esecuzione e delle consegne e nella cura del materiale scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ruolo propositivo all'interno della classe. • Relazioni positive e costruttive instaurate con tutti, pari e adulti. 	OTTIMO / 10
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione attiva alle lezioni • Interventi pertinenti nelle conversazioni e rispetto delle opinioni altrui. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta il regolamento d'Istituto ed è consapevole del valore delle regole • Frequenta regolarmente le lezioni • Rispetta le persone che operano nella Scuola, i compagni, le cose e l'ambiente scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esegue regolarmente i compiti che gli vengono assegnati, avendo cura del materiale scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe. 	DISTINTO / 9

<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa con attenzione alle lezioni • Interventi spontanei e quasi sempre adeguati alle discussioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta il regolamento o d'Istituto • Frequenta con costanza le lezioni • Rispetta, nel complesso, le persone che operano nella scuola, i compagni, le cose e l'ambiente scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esegue i compiti che gli vengono assegnati in modo adeguato, senza particolari approfondimenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Collabora nel gruppo classe, scegliendo però, a volte ruoli gregari e senza dare particolari contributi nelle attività 	<p>BUONO / 8</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Mostra disinteresse per le attività scolastiche e per i doveri scolastici • Si distrae facilmente durante le lezioni • Interventi poco pertinenti nelle discussioni collettive. 	<ul style="list-style-type: none"> • Pur conoscendo le regole scolastiche non sempre le rispetta • Ha difficoltà a controllare le proprie reazioni emotive. 	<ul style="list-style-type: none"> • Discontinuo nell'esecuzione e dei compiti, non procede autonomamente e non assume iniziative. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scarsa collaborazione nel gruppo • Ruolo non positivo all'interno della classe. 	<p>SUFFICIENTE / 6 -7</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Completo disinteresse per le attività e per i doveri scolastici • Si distrae continuamente • Disturba le lezioni, ostacolando spesso il loro normale svolgimento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ha un comportamento poco corretto nei confronti delle persone che operano nella scuola , e/o dei compagni della propria classe e/o delle cose, e/o dell'ambiente scolastico • Incorre in frequenti richiami scritti e comunicazioni alla famiglia. 	<ul style="list-style-type: none"> • Raramente esegue i compiti assegnati • Non si impegna e non è coinvolto nelle iniziative didattiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Poco inserito nel gruppo classe; si limita a rivestire ruoli gregari e manifesta passività nelle situazioni di gioco e di lavoro; oppure manifesta poco autocontrollo ed è spesso coinvolto in situazioni conflittuali perché tende a prevaricare i compagni. 	<p style="text-align: center;">NON SUFFICIENTE / 5</p>
---	---	--	---	--

<p style="text-align: center;">Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado</p>
--

Italiano

- l'alunno usa in modo efficace la comunicazione orale e scritta per interagire e collaborare con gli altri nelle diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee in modo rispettoso delle opinioni altrui
- nell'attività di studio, utilizza il manuale delle discipline per ricercare, raccogliere, rielaborare dati, informazioni, concetti necessari e si avvale anche di strumenti informatici
- legge con interesse e con piacere testi letterari di vario tipo
- impara a conoscere autori e opere della letteratura italiana e straniera, esprimendo opinioni personali e critiche

- usa le proprie conoscenze della lingua anche per esprimere stati d'animo ed esperienze personali
- sfrutta le proprie conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta
- conosce e usa correttamente i registri formale e informale e i termini specialistici richiesti dall'ambito del discorso

Lingue comunitarie

Lingua inglese e seconda lingua

- l'alunno utilizza lessico, strutture e conoscenze per elaborare i propri messaggi
- individua e spiega le differenze culturali collegate alla lingua madre e a quella straniera

Lingua inglese

- l'alunno si esprime in modo chiaro e corretto sia oralmente sia per iscritto, comunicando avvenimenti, opinioni, esperienze personali
- comprende i punti principali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari della vita quotidiana e relativi alla cultura anglosassone
- riconosce i propri errori e li corregge spontaneamente in base alle regole linguistiche

Seconda lingua

- l'alunno comprende frasi ed espressioni di uso frequente legate ad ambiti familiari e di immediata rilevanza
- comunica in modo semplice informazioni su argomenti familiari e abituali
- descrive in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente

Storia

- l'alunno conosce i processi fondamentali della storia (italiana, europea, mondiale) dal medioevo ad oggi
- attraverso un personale metodo di studio, è in grado di comprendere e ricavare informazioni storiche da testi e fonti di vario genere
- espone le conoscenze acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni

Geografia

- l'alunno osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, localizzando i principali elementi geografici, fisici e antropici, dell'Europa e del mondo
- utilizza opportunamente concetti geografici, carte geografiche, immagini dallo spazio, grafici, per comunicare informazioni sull'ambiente
- valuta gli effetti delle azioni dell'uomo sull'ambiente

Matematica

- l'alunno si muove con sicurezza nel calcolo con numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato delle operazioni.
- riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi
- riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati

Scienze

- l'alunno ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali
- ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico

Arte e immagine

- l'alunno padroneggia gli elementi della grammatica del linguaggio grafico-iconico, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali
- descrive e commenta, collocandole nel contesto storico-culturale, le opere artistiche più significative prodotte nel tempo
- è sensibile ai problemi della tutela e conservazione del patrimonio artistico
- realizza elaborati personali e creativi, utilizzando tecniche e materiali diversi

Musica

- l'alunno, attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali, partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali
- é in grado di realizzare, partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali
- valuta in modo funzionale ed estetico ciò di cui fruisce, raccordando l'esperienza personale sia alle tradizioni sia alle diversità culturali contemporanee
- integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali
- sviluppa le competenze musicali partendo dalla consapevolezza delle proprie attitudini e capacità, dalla conoscenza e dalla fruizione delle opportunità musicali offerte dalla scuola e dal territorio

Educazione Fisica

- l'alunno, attraverso le attività di gioco motorio e sportivo, costruisce la propria identità personale con la consapevolezza delle proprie competenze e dei propri limiti
- utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio corporeo, motorio, sportivo
- possiede conoscenze e competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita
- é capace di integrarsi nel gruppo, condividendone e rispettandone le regole e impegnandosi per il bene comune

Tecnologia

- l'alunno conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descrivere la funzione in base alla forma, alla struttura e ai materiali
- utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale
- realizza rappresentazioni grafiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali e immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione

Religione

- l'alunno inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri e con il mondo che lo circonda

Materia alternativa all'i.r.c.

- al fine di agevolare l'attuazione del diritto allo studio e la piena formazione della personalità degli alunni, la programmazione potrà comprendere attività integrative a carattere interdisciplinare, particolarmente rivolte all'approfondimento di quelle parti dell'educazione civica strettamente attinenti alle tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile.

Valutazione del comportamento Scuola Secondaria di Primo Grado

Il giudizio verrà composto scegliendo le voci opportune tra le seguenti che tengono in considerazione alcuni aspetti significativi quali

- IL RISPETTO DELLE REGOLE DI CONVIVENZA CIVILE,
- LA CURA DEL MATERIALE PROPRIO E DELLA SCUOLA,
- LA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA',
- LA MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL LAVORO INDIVIDUALE (IN RIFERIMENTO ANCHE AD AUTONOMIA E PUNTUALITA')
- LA RELAZIONE CON I PARI E L'ADULTO
-

Parti in grassetto: a scelta.

L'alunno:

- è
- **non sempre è**
- **non è**

rispettoso delle regole di convivenza civile e

- sa
- **non sempre sa**
- **non è in grado di**

prendersi cura del proprio materiale e del patrimonio della scuola.

(Ha ricevuto richiami e note scritte / ha ricevuto provvedimenti disciplinari).

- Partecipa in modo attivo e pertinente alla vita della classe e alle attività scolastiche.
 - È discontinuo nell'assumere un atteggiamento attivo durante le attività scolastiche.
 - Partecipa alla vita di classe ma spesso interviene in modo non pertinente durante le attività scolastiche.
 - Non partecipa attivamente alla vita di classe e alle attività scolastiche.
 - Anziché partecipare in modo pertinente alle attività scolastiche, spesso col suo comportamento è causa di disturbo e distrazione.
-
- Svolge i propri doveri scolastici (in maniera responsabile),
 - Non svolge in modo costante i propri doveri scolastici,
 - Non sempre svolge in modo costante i proprio doveri scolastici,
 - Non esegue quanto richiesto,
 - Svolge i propri doveri scolastici in modo settoriale
-
- lavora in autonomia
 - ha ancora bisogno di essere sollecitato nell'organizzazione del lavoro
 - non ha ancora raggiunto un accettabile grado di autonomia
-
- e presenta quanto richiesto nei tempi previsti.
 - e non è sempre puntuale nel consegnare quanto richiesto.
 - e spesso non è puntuale nel consegnare quanto richiesti .
 - e non consegna quanto richiesto nei tempi stabiliti.
-
- È sensibile e collaborativo nei confronti dei pari
 - è corretto e collaborativo nei confronti dei pari
 - è generalmente corretto e collaborativo nei confronti dei pari
 - è poco corretto nei confronti dei pari
-
- e sa relazionarsi anche con gli adulti.
 - e non è ancora in grado di relazionarsi con gli adulti.

I riferimenti normativi
fondamentali per la progettazione didattica dell'Istituto sono:

- *Il Regolamento in materia di Autonomia delle Istituzioni Scolastiche (DPR n.275/'99)*
- *Le Norme generali relative alla Scuola dell' Infanzia e al Primo Ciclo dell'istruzione (D. L.vo n.59 del 19/02/04, per le parti ancora vigenti)*
- *Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell' Infanzia e del Primo Ciclo d'istruzione (D.M. 254 del 2012)*
- *Legge n.169 del 30/10/2009 e Regolamento sulla valutazione (DPR n.122/2009).*
- *Legge 107/2015 "Riforma del sistema nazionale d'istruzione e formazione..."*

Tali documenti non vengono però utilizzati in modo rigido. Al contrario, sono considerati come uno strumento flessibile attraverso il quale costruire percorsi di insegnamento/apprendimento compatibili sia con le caratteristiche socioculturali del territorio che con la nuova scuola dell'Autonomia.

Nella costruzione dei curricula i docenti dell'Istituto sono impegnati non solo come **singoli professionisti**, ma anche come membri di una **comunità professionale** a cui competono specifiche e fondamentali scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione.

Concretamente, la progettazione curricolare si realizza attraverso:

- la programmazione collegiale delle attività didattiche riconducibili ai campi di esperienza, alle aree disciplinari e alle discipline
- la definizione collegiale degli obiettivi di apprendimento funzionali a strutturare conoscenze e a sviluppare competenze

Inoltre, per meglio rispondere alle esigenze di ogni singola classe e di ogni singolo gruppo di apprendimento, ciascun team professionale dei docenti progetta percorsi didattici più vicini alle caratteristiche delle persone con cui opera, verificando periodicamente l'efficacia dell'azione educativa e didattica ed apportando al progetto le modifiche ritenute necessarie.

In questo senso anche la **sperimentazione musicale** va vista nell'ottica della valorizzazione delle attitudini del singolo che, attraverso lo studio di uno strumento, può realizzare un percorso personale di apprendimento attraverso il quale, traducendo le conoscenze acquisite in competenze, raggiunga uno sviluppo armonico della personalità.

Poiché l'offerta di formazione deve essere coordinata alle nuove esigenze del mondo contemporaneo, già da alcuni anni l'Istituto Comprensivo "De André" si caratterizza attraverso la consapevole, costante e diffusa utilizzazione della **didattica multimediale** ritenendo che essa sia la più funzionale per attivare e consolidare il nuovo modo di pensare necessario per dialogare con l'universo delle **tecnologie dell'informazione** e per possedere gli strumenti linguistici (**lingue straniere**) indispensabili per connotare in senso **europeo** la propria cultura.

A tale proposito tutte le aule della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado del nostro Istituto sono dotate di LIM con connessione wifi a supporto della didattica.

CONTINUITÀ EDUCATIVA E DIDATTICA

Proprio perché 'comprensivo', il nostro Istituto sa di dover porre una particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni.

Non a caso, fin dal momento della sua nascita (settembre 2000), l' Istituto ha realizzato (e realizza) in modo intenzionale e sistematico 'azioni positive' che favoriscono e consolidano il raccordo organizzativo e didattico tra le proprie scuole.

A titolo di mera esemplificazione, si ricordano di seguito solo alcune delle iniziative consapevolmente orientate a rendere concreta la continuità educativa.

- I bambini dell'ultimo anno delle scuole dell'infanzia sono protagonisti/destinatari di una serie di attività didattiche progettate dalle loro insegnanti e da quelle delle classi quinte delle scuole primarie. Nella realizzazione del progetto sono coinvolti in modo diretto anche gli alunni delle stesse classi quinte che assumono il ruolo di tutor nei confronti dei loro piccoli amici, peraltro nello stesso periodo in cui altri dovranno assumere per loro lo stesso ruolo.
- Gli alunni delle classi quinte delle scuole primarie sono anch'essi protagonisti di un percorso formativo che favorirà momenti di incontro per conoscere la nuova realtà scolastica.
- Gli alunni delle classi quinte della scuola primaria generalmente nel mese di maggio sostengono i test necessari per conseguire la certificazione esterna e formale delle competenze acquisite relativamente alla lingua inglese (livello MOVERS). Nello stesso periodo gli alunni che frequentano la Scuola Secondaria di 1° grado vivono la stessa esperienza per ottenere la certificazione più avanzata, solitamente riservata agli studenti delle scuole secondarie superiori (livello KET 2).
- Gli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado seguono attività di informatica in laboratorio per il conseguimento della patente ECDL

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il nostro Istituto coerentemente con le azioni descritte nel Piano Nazionale della scuola digitale, proprio perché crede nell'importanza dell'utilizzo delle nuove tecnologie ha fatto rilevanti investimenti e prevede di incrementare le risorse.

A tale proposito ha:

1. individuato e nominato ai sensi dell'articolo 31 c.2 lettera b del DM 16/06/2015 n.435 la figura dell'animatore digitale a livello d'Istituto per dare piena attuazione a quanto stabilito dalla normativa vigente

2. partecipato a due bandi PON 2014/2020
 - Avviso 9035 del 13/07/2015
Realizzazione ampliamento rete LAN/WLAN Scuola Infanzia

 - Avviso 12810 del 15/10/2015
Realizzazione ambiente digitale classi 3.0

3. finalizzato l'utilizzo di fondi messi a disposizione delle Reti di Scuola a cui appartiene per la realizzazione di uno spazio polifunzionale nell'auditorium della Scuola di San Bovio

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Per l'anno scolastico 2016/2017 sono stati avviati percorsi formativi anche per il personale docente all'interno del Piano Nazionale per la Scuola Digitale. Tali percorsi mirano in particolare alla formazione per l'innovazione didattica e organizzativa... presso gli snodi formativi territoriali. La formazione verrà finanziata con le risorse FSE - PON " Per la scuola- competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014/2020 - azione 10.8.4

IL PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

La Legge 107/2015, nell'ambito degli adempimenti con la funzione docente e in coerenza con il PTOF 2016/2018 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale.

Per sviluppare un sistema di opportunità formative per i docenti e tutti gli operatori scolastici verranno incrementati fondi destinati alla formazione, sia in forma di carta elettronica per i singoli docenti, sia come risorse per l'organizzazione delle attività formative (art.1, comma 125 della legge 107 cit.). Con la seconda modalità si vogliono porre le istituzioni pubbliche (MIUR, USR, scuole e loro reti) nella condizione di progettare e attuare azioni pertinenti ed utili ai vari livelli del sistema educativo.

Il Piano Nazionale di Formazione, in fase di elaborazione, porrà l'enfasi sull'innovazione dei modelli di formazione con docenti impegnati in percorsi significativi di sviluppo e ricerca professionale che li vedrà soggetti attivi di quei processi che comunque saranno costantemente rielaborati e rendicontati.

In attesa della nota di approfondimento specificamente dedicata alle attività di formazione da parte del MIUR si possono comunque prevedere attività d'Istituto e anche attività individuali che ognuno sceglie liberamente.

Il PTOF privilegerà attività interne all'Istituto che consentono di sviluppare un linguaggio comune fra i docenti, avendo come mete prioritarie di formazione :

- il rafforzamento dei processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale
- il completamento dei percorsi relativi alla didattica per competenze
- lo sviluppo di competenze nella didattica inclusiva e per allievi BES
- l'aggiornamento sulle discipline scolastiche
- lo sviluppo di competenze nella didattica con gli strumenti informatici
- tutti i percorsi formativi con contenuti coerenti con i progetti del PTOF
- la valutazione

IL PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

In linea con le direttive ministeriali il Collegio dei Docenti del 07/09/2016 ha deliberato in merito allo sviluppo delle competenze nelle seguenti tematiche:

- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Inclusione e disabilità
- Valutazione e miglioramento
- Aggiornamento personale

PROGETTI PER L'OFFERTA FORMATIVA

Per arricchire l'offerta formativa e migliorare la qualità del servizio scolastico, i progetti didattici, già sperimentati con esiti positivi gli scorsi anni, vengono riproposti per il futuro triennio. Si possono classificare in due tipologie: progetti che coinvolgono verticalmente tutte le scuole dell'Istituto e progetti specifici che valorizzano le caratteristiche dei singoli ordini di scuola.

PROGETTI PER L'OFFERTA FORMATIVA

Per l'anno scolastico 2016/2017 vengono proposti due nuovi progetti:

- Io, il gioco e le parole
- Aggiungi un posto a tavola

Inoltre il progetto "Io e la sicurezza" si arricchisce e si completa con un nuovo progetto in rete con l' I.C.S. capofila di Pioltello.

PROGETTI PER L'OFFERTA FORMATIVA

Per l'anno scolastico 2017/2018 vengono proposti dei nuovi progetti:

- Speak out
- Missione su Marte
- Di te mi fido

Istituto Comprensivo Statale
 “F. De André”

SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE DEL PROGETTO

Triennio: 2016 – 2018

Progetto	“Parliamo con l' Europa”	N° progetto	01
Docente referente:	Tristani/Masucci Prudentno/Tornatore Colaninno/Bovenga	Data e firma del Referente	
Ulteriore personale a supporto della definizione del progetto	Insegnanti specialisti e specializzati di lingua inglese della scuola Primaria, insegnanti e specialisti di lingue straniere della scuola Secondaria di I grado.		
DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Alunni Scuola Primaria ➤ Alunni Scuola Secondaria di I grado 		
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la continuità in modo sistematico fra i due ordini di scuola • Avvicinare gli alunni a lingue e culture diverse • Ottenere una certificazione ufficiale valida a livello internazionale delle competenze in una lingua diversa della propria 		
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare la conoscenza di lingue europee • Saper usare una lingua diversa dalla propria per comunicare in situazioni di vita quotidiana 		
INDICATORI/TARGET	<ul style="list-style-type: none"> • % positive alle certificazioni > 80% • Esiti positivi ricavati dai questionari 		
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	<p><u>Scuola Primaria</u></p> <p>Tutte le classi sono interessate all'apprendimento della Lingua Inglese. Gli alunni di tutte le classi potenzieranno la conoscenza della Lingua inglese con insegnanti madrelingua Gli alunni delle classi quinte potranno ottenere una prima certificazione internazionale affrontando un esame facoltativo: livello Movers</p> <p><u>Scuola Secondaria di I grado</u></p> <p>Gli alunni individuati a frequentare i corsi per accedere alle certificazioni linguistiche di inglese e spagnolo verranno guidati ad affrontare le varie prove previste negli esami:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ comprensione scritta e orale ➤ produzione scritta ➤ conversazione <p>Gli alunni che avranno superato le prove proposte dai docenti preparatori, sosterranno gli esami finali a maggio con i docenti del:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ British Council ➤ Kangourou inglese ➤ Esame ket 		
RISORSE UMANE (eventuale personale coinvolto nella realizzazione del progetto)	Docenti dell' Istituto e/o esperti esterni		
RISORSE ECONOMICHE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Istituzione Scolastica ➤ Contributo delle famiglie 		
ALTRE RISORSE (beni e servizi):			
MODALITÀ di verifica finale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Analisi dei risultati delle certificazioni esterne 		

SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE DEL PROGETTO

Triennio: 2016 – 2018

Progetto	"Dalla multimedialità all' informatica "	N° progetto	02
Docente referente:	Santaniello De Iaco	Data e firma del Referente	
Ulteriore personale a supporto della definizione del progetto	Insegnanti della Scuola Primaria, insegnanti della Scuola Secondaria di I grado.		
DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Tutte le classi della scuola Primaria ➤ Tutte le classi della scuola Secondaria di I grado 		
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la continuità in modo sistematico fra i due ordini di scuola • Creare e consolidare una cultura orientata verso la didattica multimediale e verso l'apprendimento facilitato e arricchito dall'utilizzazione consapevole delle tecnologie multimediali 		
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Avviare ad una prima alfabetizzazione degli strumenti multimediali 		
INDICATORI/TARGET	<ul style="list-style-type: none"> • % positiva ricavata dall' analisi dei risultati dei questionari >75% 		
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	<p><u>Scuola Primaria</u></p> <p>Tutti gli alunni utilizzano il laboratorio per almeno un'ora la settimana. Durante le attività gli alunni vengono guidati gradualmente a utilizzare i mezzi informatici, a saper produrre ed elaborare documenti, a saper impostare progetti, fare ricerche e comunicare con altri.</p> <p><u>Scuola Secondaria di I grado</u></p> <p>La preparazione all'informatica e alla multimedialità si articola in diverse attività, alcune curricolari al mattino, altre extra curricolari al pomeriggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ attività di informatica in laboratorio. ➤ realizzazione di prodotti multimediali interdisciplinari ➤ conseguimento patente ECDL 		
RISORSE UMANE (eventuale personale coinvolto nella realizzazione del progetto)	Docenti dell' Istituto e/o esperti esterni		
RISORSE ECONOMICHE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Istituzione Scolastica ➤ Contributo delle famiglie 		
ALTRE RISORSE (beni e servizi):			
MODALITÀ di verifica finale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Superamento dei moduli previsti per il conseguimento della patente ECDL 		

Istituto Comprensivo Statale
 “F. De André”

SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE DEL PROGETTO

Triennio: 2016 – 2018

Progetto	“Crescere a tempo di musica”	N° progetto	03
Docente referente:	Nicotra/Giambelli Ferente/Casale Adami/Chiarella	Data e firma del Referente	
Ulteriore personale a supporto della definizione del progetto	Insegnanti della Scuola dell' Infanzia, di educazione al suono e alla musica nella Scuola Primaria, di musica nella scuola Secondaria di I grado.		
DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Bambini della Scuola dell' Infanzia ➤ Alunni Scuola Primaria ➤ Alunni Scuola Secondaria di I grado 		
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la continuità in modo sistematico fra i tre ordini di scuola • Potenziare le conoscenze musicali 		
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Avviare e potenziare ad una prima alfabetizzazione musicale • Orientare all'utilizzo di uno specifico strumento musicale 		
INDICATORI/TARGET	<ul style="list-style-type: none"> • Positivo l'utilizzo dello strumento musicale • > numero degli iscritti rispetto all'anno precedente • Valutazioni positive rilevate dall'analisi dei questionari 		
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	<p><u>Scuola dell'Infanzia</u> Avvicinare i bambini al mondo della musica; attraverso l'ascolto di suoni, musiche e canti si stimolano i bambini a produrre suoni con semplici strumenti.</p> <p><u>Scuola Primaria</u> Progetto interno all'Istituto con la collaborazione di alcuni insegnanti della SSI. Ha lo scopo di avvicinare gli alunni delle classi III - IV e V alla conoscenza e all'utilizzo di uno strumento.</p> <p><u>Scuola Secondaria di I grado</u> Laboratorio musicale pomeridiano costituito da quattro gruppi di lavoro con le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percussioni - Batteria • Chitarra elettrica • Canto pop e tastiere • Band-Rock 		
RISORSE UMANE (eventuale personale coinvolto nella realizzazione del progetto)	Insegnanti ed esperti		
RISORSE ECONOMICHE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Istituzione Scolastica ➤ Amministrazione Comunale ➤ Contributo delle famiglie 		
ALTRE RISORSE (beni e servizi):			
MODALITÀ di verifica finale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Analisi e valutazione del progetto attraverso questionari 		

Istituto Comprensivo Statale
“F. De André”

SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE DEL PROGETTO

Triennio: 2016 – 2018

Progetto	“Io e la sicurezza”	N° progetto	04
Docente referente:	Piccolo/Bovo Di Toma/Casale Bertoli/Isabella	Data e firma del Referente	
Ulteriore personale a supporto della definizione del progetto	Docenti dell'Istituto		
DESTINATARI	➤ Alunni dell'Istituto		
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la continuità in modo sistematico fra i tre ordini di scuola • Promuovere la cultura della sicurezza intesa come valore personale • Sviluppare la capacità di valutare i possibili rischi ambientali 		
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare capacità di valutare i possibili pericoli • Affrontare adeguatamente situazioni di rischio e pericolo 		
INDICATORI/TARGET	<ul style="list-style-type: none"> • Relazione positiva del responsabile della protezione civile 		
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	<p><u>Scuola dell'Infanzia</u></p> <p>Presentazione delle principali segnaletiche e conoscenza dello spazio scuola per assumere comportamenti sicuri nei confronti di persone, cose e giochi in ambito scolastico. Nel corso dell'anno verranno effettuate alcune prove di evacuazione e lezioni dimostrative da parte dei volontari della protezione civile. Per i bambini di tre anni ci sarà la presentazione di alcuni oggetti utilizzati dai volontari, mentre per i bambini di 4/5 anni una lezione-gioco "Caccia all' oggetto" e "Pesca l'oggetto".</p> <p><u>Scuola Primaria</u></p> <p>Tutte le classi sono coinvolte in lezioni strutturate e gestite dai volontari della Protezione civile. Gli alunni svolgono attività concrete sulla tematica relativa alla sicurezza nei diversi ambienti di vita. Due o tre volte all'anno vengono effettuate esercitazioni realistiche operative di evacuazione dagli edifici scolastici.</p> <p><u>Scuola Secondaria di I grado</u></p> <p>Lavoro triennale dedicato a tematiche relative alla sicurezza personale e collettiva nei luoghi di riferimento quotidiano: casa, scuola, strada. Allenamenti al controllo di situazioni di emergenza per armonizzare i comportamenti con gli interessi del gruppo. Esercitazioni operative di evacuazione dall'edificio scolastico.</p>		
RISORSE UMANE (eventuale personale coinvolto nella realizzazione del progetto)	Insegnanti dell'Istituto, volontari della Protezione Civile		
RISORSE ECONOMICHE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Istituzione Scolastica ➤ Amministrazione Comunale 		
ALTRE RISORSE (beni e servizi):			
MODALITÀ di verifica finale	➤ Incontri e relazioni rilevate dalle prove di evacuazione		

SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE DEL PROGETTO

Triennio: 2016 – 2018

Progetto	"Educazione ambientale"	N° progetto	05
Docente referente:	Sommario Odierna/Ferrari	Data e firma del Referente	
Ulteriore personale a supporto della definizione del progetto	Docenti dell'Istituto		
DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Alunni della Scuola dell' Infanzia ➤ Alunni della Scuola Primaria ➤ Alunni della Scuola Secondaria di I grado 		
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la conoscenza del proprio ambiente • Promuovere il rispetto per l' ambiente 		
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Sensibilizzare gli alunni alla conoscenza e al rispetto dei beni naturali 		
INDICATORI/TARGET	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazioni positive dei docenti 		
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	<p><u>Scuola dell'Infanzia</u> Attività di osservazione con percorsi sensoriali nel giardino della scuola e nelle sezioni. Esperienze di giardinaggio e semina. Attraverso conversazioni e osservazioni dirette sensibilizzare i bambini ad acquisire semplici norme comportamentali per il rispetto dell'ambiente. Prime conoscenze scientifiche ed ecologiche.</p> <p><u>Scuola Primaria</u> Gli alunni di tutte le classi saranno stimolati alla conoscenza dell'ambiente naturale attraverso l'osservazione di aree protette del territorio. Intervento in classe di esperti e uscita sul territorio per il progetto comunale "Zona Umida Antico Mulino".</p> <p><u>Scuola Secondaria di I grado</u> Educare al rispetto per l'ambiente in situazioni scolastiche ed extrascolastiche. Assumere consapevolezza dell'influenza dell' antropizzazione sul territorio. Visite guidate in ambienti naturali, musei, mostre. Interventi in classe di esperti per favorire la conoscenza degli ambienti naturali e delle relazioni esistenti tra viventi e non viventi. Intervento in classe di esperti e uscita sul territorio per il progetto comunale "Zona Umida Antico Mulino".</p>		
RISORSE UMANE (eventuale personale coinvolto nella realizzazione del progetto)	Docenti dell' Istituto ed esperti		
RISORSE ECONOMICHE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Istituzione Scolastica ➤ Amministrazione Comunale 		
ALTRE RISORSE (beni e servizi):			
MODALITÀ di verifica finale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Valutazione delle attività 		

SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE DEL PROGETTO

Triennio: 2016 – 2018

Progetto	"Accoglienza - Raccordo"	N° progetto	06
Docente referente:	Tristani/Martini Viceconte Di Toma Ferri	Data e firma del Referente	
Ulteriore personale a supporto della definizione del progetto	Insegnanti delle classi ponte della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria		
DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Alunni della Scuola dell' Infanzia ➤ Alunni delle classi I - V della Scuola Primaria ➤ Alunni delle classi I della Scuola Secondaria di I grado 		
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la continuità in modo sistematico fra i tre ordini di scuola • Promuovere adeguatamente l'inserimento dei nuovi iscritti • Far vivere serenamente il passaggio dei bambini nei tre diversi ordini di scuola 		
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Formare classi equilibrate ed omogenee 		
INDICATORI/TARGET	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazioni positive dei docenti 		
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	<p><u>Scuola dell'Infanzia</u> Accogliere i bambini in un ambiente sereno con racconti, giochi, attività ludiche, manipolative, grafiche, pittoriche, musicali. I bambini nuovi iscritti vengono inseriti in modo graduale e scaglionato.</p> <p><u>Scuola Primaria</u> A) Nei primi giorni di scuola gli alunni di prima frequentano con orario ridotto per permettere un graduale e sereno inserimento nella nuova realtà scolastica. B) Nel II quadrimestre vengono organizzati una serie di incontri per gli alunni dei cosiddetti anni-ponte che favoriscono la continuità fra i tre ordini di scuola per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il nuovo ambiente • Conoscere i probabili insegnanti • Iniziare a lavorare "insieme" grandi e piccoli <p><u>Scuola Secondaria di I grado</u> Nel secondo quadrimestre vengono organizzate lezioni mirate a promuovere la continuità tra SP e SSI per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il nuovo ambiente e i probabili insegnanti • Avvicinarsi al nuovo metodo di lavoro e di studio • "Lavorare insieme" grandi e piccoli 		
RISORSE UMANE (eventuale personale coinvolto nella realizzazione del progetto)	Docenti dell' Istituto		
RISORSE ECONOMICHE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Istituzione Scolastica 		
ALTRE RISORSE (beni e servizi):			
MODALITÀ di verifica finale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Osservazioni e analisi dei gruppi classe 		

Istituto Comprensivo Statale
 “F. De André”

SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE DEL PROGETTO
Triennio: 2016 – 2018

Progetto	" Un ascolto... un aiuto"	N° progetto	07
Docente referente:	Madonini/Viceconte Donniacuo	Data e firma del Referente	
Ulteriore personale a supporto della definizione del progetto	Tutti i docenti		
DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Alunni, docenti e genitori dei tre ordini di scuola 		
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Costruire, comprendere e valutare la propria identità attraverso la conoscenza di sé in relazione agli altri ➤ Individuare stati di rischio e/o presenza di disagio negli alunni ➤ Affiancare la scuola e la famiglia per identificare le cause di tale disagio ➤ Sostenere gli operatori scolastici e le relative famiglie nel trovare e costruire percorsi di risoluzione 		
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Supportare docenti, famiglie e alunni con una consulenza specialistica 		
INDICATORI/TARGET	<ul style="list-style-type: none"> • La percentuale dei genitori che ha usufruito del servizio lo ritiene valido 		
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Consulenza psico-pedagogica ai docenti di tutte le classi • Colloqui individuali con la psicologa con i genitori che li richiedono • Counselling per alunni Scuola Secondaria di Primo grado 		
RISORSE UMANE (eventuale personale coinvolto nella realizzazione del progetto)	Docenti dell' Istituto ed esperti		
RISORSE ECONOMICHE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Amministrazione Comunale 		
ALTRE RISORSE (beni e servizi):			
MODALITÀ di verifica finale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Incontro di confronto e valutazione del progetto 		

Istituto Comprensivo Statale
“F. De André”

SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE DEL PROGETTO

Triennio: 2016 – 2018

Progetto	“Dal movimento allo sport”	N° progetto	08
Docente referente:	Bovo/Tradi Maggi Cordone	Data e firma del Referente	
Ulteriore personale a supporto della definizione del progetto	Insegnanti della Scuola dell' Infanzia, insegnanti della Scuola Primaria, professori di educazione fisica della Scuola Secondaria di I grado.		
DESTINATARI	➤ Tutti gli alunni dell'Istituto		
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la continuità in modo sistematico fra i tre ordini di scuola • Promuovere un'azione educativa e culturale della pratica motoria perché diventi abitudine di vita 		
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare capacità motorie e sportive 		
INDICATORI/TARGET	<ul style="list-style-type: none"> • Numero dei partecipanti • Attività con risultati positivi nella Scuola Secondaria di I grado • Risultati delle gare svolte 		
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	<p><u>Scuola dell'Infanzia</u></p> <p>Attività psicomotoria mirata a favorire la conoscenza del proprio corpo. I bambini di 5 anni, affiancati da una specialista seguiranno un percorso specifico differenziato, utilizzando anche musiche o strumenti musicali.</p> <p><u>Scuola Primaria</u></p> <p>Per un periodo dell'anno scolastico i docenti sono supportati, durante l'attività motoria, da uno specialista diplomato ISEF.</p> <p><u>Scuola Secondaria di I grado</u></p> <p>Lavoro triennale graduale curricolare ed extracurricolare di formazione della personalità utilizzando un adeguato lavoro tecnico e di apprendimento sportivo verificato attraverso gare e tornei. Allenamenti motivazionali, educativi e tecnici con responsabilizzazione progressivi .</p>		
RISORSE UMANE (eventuale personale coinvolto nella realizzazione del progetto)	Docenti e specialisti		
RISORSE ECONOMICHE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ufficio Scolastico Regionale ➤ Amministrazione Comunale 		
ALTRE RISORSE (beni e servizi):			
MODALITÀ di verifica finale	➤ Analisi e valutazione dei risultati ottenuti		

SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE DEL PROGETTO

Triennio: 2016 – 2018

Progetto	"Diversità e integrazione: alunni diversamente abili"	N° progetto	09
Docente referente:	Tradi/De Prosperis Mariani	Data e firma del Referente	
Ulteriore personale a supporto della definizione del progetto	Insegnanti specializzati che operano in contitolarità con i docenti di classe.		
DESTINATARI	➤ Alunni diversamente abili		
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Evitare che i disagi si trasformino in difficoltà comportamentali e di apprendimento • Promuovere la "diversità" come una dimensione esistenziale e non come una caratteristica emarginante • Prevenire la dispersione scolastica attraverso il recupero delle abilità e la promozione del successo formativo 		
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'integrazione di alunni diversamente abili 		
INDICATORI/TARGET	<ul style="list-style-type: none"> • Relazioni docenti di sostegno 		
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	<p><u>Scuola dell'Infanzia</u> - <u>Scuola Primaria</u> - <u>Scuola Secondaria di I grado</u></p> <p>Si attueranno percorsi adeguati alle capacità di ciascun alunno attraverso la definizione di obiettivi e la predisposizione di strategie di insegnamento-apprendimento opportunamente semplificato. Si lavorerà con strumenti didattici scelti in modo appropriato e strutturati sui livelli cognitivi e affettivi anche alternativi rispetto a quelli tradizionali come il computer, la LIM (Lavagna Interattiva Multimediale), ecc...</p>		
RISORSE UMANE (eventuale personale coinvolto nella realizzazione del progetto)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Insegnanti specializzati presenti nell'Istituto ➤ Assistenti Educatori Comunali (per alcuni alunni) 		
RISORSE ECONOMICHE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Istituzione Scolastica ➤ Amministrazione Comunale 		
ALTRE RISORSE (beni e servizi):			
MODALITÀ di verifica finale	➤ Monitoraggio delle attività con relazioni		

SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE DEL PROGETTO
Triennio: 2016 – 2018

Progetto	“Diversità e integrazione” : alunni in situazione di disagio e/o stranieri	N° progetto	10
Docente referente:	Donniacuo Ferrari	Data e firma del Referente	
Ulteriore personale a supporto della definizione del progetto	Docenti dell'Istituto		
DESTINATARI	➤ Alunni in situazione di disagio e/o stranieri		
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Evitare che i disagi si trasformino in difficoltà comportamentali e di apprendimento • Prevenire la dispersione scolastica attraverso il recupero delle abilità e la promozione del successo formativo 		
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'integrazione di alunni in situazione di disagio e/o stranieri di recente immigrazione 		
INDICATORI/TARGET	<ul style="list-style-type: none"> • Relazioni docenti di classe 		
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	<p><u>Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I grado</u></p> <p>Il sempre maggior numero di alunni presenti nel nostro Istituto e i cambiamenti della società hanno reso necessaria una programmazione che tenga conto di aspetti legati alla conoscenza di altre culture.</p> <p>Inoltre sono presenti alunni le cui difficoltà e i cui svantaggi possono risalire a condizionamenti di natura socio-culturale e di natura familiare.</p> <p>Nel nostro Istituto è attiva una commissione, presieduta da docenti referenti, delegati dal dirigente scolastico, che intende promuovere una dinamica di rapporti e di interazione attraverso strategie di intervento integrate.</p> <p>L'Istituto si avvale della collaborazione di uno psicopedagogo, del servizio Minori e Famiglie (Comune di Peschiera B.), dell'UOMPIA (Centro di neuropsichiatria infantile di S. Donato M.) e degli educatori comunali.</p>		
RISORSE UMANE (eventuale personale coinvolto nella realizzazione del progetto)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Insegnanti dell'Istituto ➤ Assistenti sociali del Comune 		
RISORSE ECONOMICHE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Istituzione Scolastica ➤ Amministrazione Comunale 		
ALTRE RISORSE (beni e servizi):			
MODALITÀ di verifica finale	➤ Monitoraggio delle attività		

Istituto Comprensivo Statale
 “F. De André”

SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE DEL PROGETTO

Triennio: 2016 – 2018

Progetto	“Per una scuola inclusiva”: alunni con difficoltà di apprendimento	N° progetto	11
Docente referente:	Donniacuo	Data e firma del Referente	
Ulteriore personale a supporto della definizione del progetto	Docenti dell'Istituto		
DESTINATARI	➤ Alunni delle classi prime e seconde della Scuola Primaria		
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare precocemente difficoltà di apprendimento • Favorire il recupero delle abilità e promuovere il successo formativo 		
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'apprendimento degli alunni che presentino difficoltà • Favorire l'individuazione precoce di eventuali Disturbi Specifici di Apprendimento 		
INDICATORI/TARGET	<ul style="list-style-type: none"> • Relazioni docenti di classe 		
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	<p><u>Scuola Primaria</u></p> <p>Nel nostro Istituto è attiva una commissione, presieduta da docenti delegati dal Dirigente Scolastico, che si occupa di somministrare prove standardizzate agli alunni delle classi prime e seconde della scuola Primaria.</p> <p>L'obiettivo è quello di individuare gli alunni che presentino eventuali difficoltà, allo scopo di promuovere attività didattiche volte a favorire l'apprendimento o, qualora se ne verificasse la necessità, di segnalare alle famiglie la possibile presenza di DSA.</p>		
RISORSE UMANE (eventuale personale coinvolto nella realizzazione del progetto)	Insegnanti dell'Istituto		
RISORSE ECONOMICHE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Istituzione Scolastica ➤ Amministrazione Comunale 		
ALTRE RISORSE (beni e servizi):			
MODALITÀ di verifica in itinere	➤ Monitoraggio delle attività		

Istituto Comprensivo Statale
“F. De André”

SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE DEL PROGETTO
Triennio: 2016 – 2018

Progetto	“Iniziative culturali”	N° progetto	12
Docente referente:	Nicoletta/Carbone Magni Adami	Data e firma del Referente	
Ulteriore personale a supporto della definizione del progetto	Docenti dell'Istituto		
DESTINATARI	➤ Alunni dell' Istituto		
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la continuità in modo sistematico fra i tre ordini di scuola • Arricchire, potenziare e affinare le capacità espressive e comunicative • Conoscere il patrimonio culturale del proprio territorio e quello circostante 		
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Vivere occasioni anche esterni alla scuola di arricchimento culturale • Vivere un'esperienza di gruppo al di fuori dell'ambiente scolastico 		
INDICATORI/TARGET	<ul style="list-style-type: none"> • Numero dei partecipanti • Valutazione positiva dei docenti di classe 		
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	<p>Scuola dell'Infanzia Avvicinare i bambini alle prime esperienze di drammatizzazione attraverso esibizioni canore e rappresentazioni teatrali rivolte ai genitori in occasione del Natale, carnevale, manifestazione dell'istituto, festa dei remigini e di fine anno. Per i bambini sono previste uscite didattiche per esplorare e conoscere il territorio.</p> <p>Scuola Primaria Tutte le classi dell'Istituto effettuano uscite didattiche nel territorio e viaggi di istruzione sul territorio nazionale che completano e arricchiscono la programmazione didattica. In occasione delle principali festività vengono allestite mostre e spettacoli per coinvolgere anche i genitori nella vita scolastica. Alcune classi dell'Istituto aderiranno al Progetto “ Biblioteca”. Sono previste lezioni in classe e incontri con specialisti nelle biblioteche comunali.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Gli alunni delle classi terze della SP saranno guidati, da un esperto, alla conoscenza del lavoro dell'archeologo, dello scavo archeologico, della classificazione di reperti e dell'arte rupestre in generale ➤ Gli alunni delle classi quarte della SP aderiranno al progetto “Arte e Scrittura nell'Antico Egitto”. Sono previste lezioni teoriche in classe e laboratori pratici con specialisti <p>Scuola Secondaria di I grado Realizzazione di spettacoli e concerti nei diversi periodi dell'anno con la partecipazione di alunni e docenti. Allestimento di mostre. Visite culturali (musei, pinacoteche, mostre, monumenti). Uscite didattiche e viaggi d'istruzione, anche all'estero.</p>		
RISORSE UMANE (eventuale personale coinvolto nella realizzazione del progetto)	➤ Insegnanti, guide turistiche ed esperti		
RISORSE ECONOMICHE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Istituzione Scolastica ➤ Contributo delle famiglie ➤ Amministrazione Comunale 		
ALTRE RISORSE (beni e servizi):			
MODALITÀ di verifica finale	➤ Valutazione uscite didattiche e viaggi d'istruzione		

SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE DEL PROGETTO

Triennio: 2016 – 2018

Progetto	"Scuola e solidarietà"	N° progetto	13
Docente referente:	Scoppa Borghi Principi/Scavo	Data e firma del Referente	
Ulteriore personale a supporto della definizione del progetto	Insegnanti dei tre ordini di scuola		
DESTINATARI	➤ Alunni dell' Istituto		
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la continuità in modo sistematico fra i tre ordini di scuola • Condividere valori di solidarietà e responsabilità sociale • Partecipare concretamente alla realizzazione di iniziative umanitarie • Promuovere azioni concrete di solidarietà nel territorio 		
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Sensibilizzare gli alunni alla solidarietà attraverso esperienze concrete 		
INDICATORI/TARGET	<ul style="list-style-type: none"> • Alta partecipazione alle diverse iniziative con raccolta fondi a favore di soggetti diversi 		
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	<p><u>Scuola dell'Infanzia</u> Si coinvolgono i genitori in iniziative(mercatini, vendite benefiche...) per promuovere valori di solidarietà.</p> <p><u>Scuola Primaria</u> Gli alunni delle classi quinte partecipano al concorso organizzato dalla FIDAS (Federazione Italiana Associazioni Donatori Sangue) creando dei disegni pubblicitari a favore della donazione. Tutte le classi vengono sensibilizzate ad interiorizzare valori di solidarietà e responsabilità sociale affrontando temi e problematiche di attualità. Gli alunni del plesso di Bettola e San Bovio parteciperanno alla raccolta di alimenti - DONACIBO</p> <p><u>Scuola Secondaria di I grado</u> È tradizione della scuola secondaria dell'istituto coinvolgere gli alunni e le famiglie in attività di sostegno e raccolta fondi a favore di associazioni benefiche che di anno in anno vengono individuate per particolari problematiche e per il sostegno a distanza della Missione di Isiolo in Kenia. Gli alunni delle classi terze partecipano al concorso organizzato dalla FIDAS (Federazione Italiana Associazioni Donatori Sangue). Gli alunni del plesso di Bettola e San Bovio parteciperanno alla raccolta di alimenti - DONACIBO</p>		
RISORSE UMANE (eventuale personale coinvolto nella realizzazione del progetto)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Insegnanti dell' Istituto ➤ Rappresentanti delle associazioni 		
RISORSE ECONOMICHE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Istituzione Scolastica ➤ Contributo delle famiglie 		
ALTRE RISORSE (beni e servizi):			
MODALITÀ di verifica finale	➤ Analisi dei risultati ottenuti		

SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE DEL PROGETTO

Triennio: 2016 – 2018

Progetto	Scuola e territorio: “Tutti uguali... Tutti diversi”	N° progetto	14
Docente referente:	Bertucci/Di Toma	Data e firma del Referente	
Ulteriore personale a supporto della definizione del progetto	Scuola Infanzia: Nicoletta Scuola Primaria: docenti delle classi quarte Scuola Sec. I grado: Adami		
DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none"> • Gruppi di alunni delle Scuole Sec. di I grado (anche delle attività laboratoriali, dei corsi facoltativi di Musica e di strumento); • Alunni delle classi quarte della Scuola Primaria di Bettola e San Bovio; • Gruppi di alunni delle Scuole dell'Infanzia di Bettola e San Bovio. 		
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare concretamente esperienze che valorizzino le capacità espressive e comunicative degli alunni • Rinsaldare il legame tra la Scuola e il Territorio attraverso la realizzazione di spettacoli di Istituto e delle singole scuole 		
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare un tema di fondo che accomuni l'intera Istituzione scolastica (due plessi e tre ordini di scuola) attraverso attività interdisciplinari e multidisciplinari 		
INDICATORI/TARGET	<ul style="list-style-type: none"> • Numero partecipanti alla manifestazione • Alto gradimento ai due spettacoli serali al Teatro De Sica 		
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	<p><u>Scuole dell'Istituto</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il tema farà da "sfondo integratore" di percorsi formativi finalizzati alla valorizzazione combinata di linguaggi diversi (musicali, letterari, artistici, tecnologici). Gli alunni di tutte le classi dei tre ordini saranno coinvolti in letture, riflessioni, discussioni su brani d'autore, canzoni ... • Realizzare presso il Teatro "De Sica" (maggio 2018) uno spettacolo relativo a " Tutti uguali... Tutti diversi" 		
TEMPI DI REALIZZAZIONE	Da Ottobre 2017 a Maggio 2018		
RISORSE UMANE (eventuale personale coinvolto nella realizzazione del progetto)	➤ I docenti delle classi e dei gruppi di alunni coinvolti		
RISORSE ECONOMICHE	➤ Fondo d'Istituto		
ALTRE RISORSE (beni e servizi):	➤ Eventuali contributi Aziende territorio		
MODALITÀ di verifica finale	➤ Analisi e valutazione dei risultati dei questionari		

Istituto Comprensivo Statale
 “F. De André”

SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE DEL PROGETTO
Triennio: 2016 – 2018

Progetto	“Giochi matematici”	N° progetto	15
Docente referente:	Masin Ferrari	Data e firma del Referente	
Ulteriore personale a supporto della definizione del progetto	Docenti dell' Istituto		
DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none"> • Gruppi di alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado 		
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la capacità di mettersi alla prova in situazioni diverse e con modalità insolite 		
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Affrontare test matematici extrascolastici 		
INDICATORI/TARGET	<ul style="list-style-type: none"> • Alta partecipazione all'iniziativa • Risultati ottenuti 		
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	<p><u>Scuola Primaria</u></p> <p>Durante l'anno scolastico gli alunni che lo desiderano possono partecipare alle gare di Kangourou mettendo alla prova le proprie capacità e abilità. I vincitori a livello nazionale vengono invitati alla finale a Mirabilandia</p> <p><u>Scuola Secondaria di I grado</u></p> <p>Esercitazioni in classe sui modelli di giochi matematici. Partecipazione ai giochi Kangourou (in primavera). I vincitori a livello nazionale vengono invitati alla finale a Mirabilandia.</p>		
RISORSE UMANE (eventuale personale coinvolto nella realizzazione del progetto)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Insegnanti di matematica della Scuola Primaria e Secondaria di I grado 		
RISORSE ECONOMICHE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Istituzione Scolastica ➤ Contributo delle famiglie 		
ALTRE RISORSE (beni e servizi):			
MODALITÀ di verifica finale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Analisi dei risultati ottenuti 		

Istituto Comprensivo Statale
 “F. De André”

SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE DEL PROGETTO

Triennio: 2016 – 2018

Progetto	Giornale dell'Istituto: “La voce del De André”	N° progetto	16
Docente referente:		Data e firma del Referente	
Ulteriore personale a supporto della definizione del progetto	Docenti dell' Istituto		
DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Alunni e famiglie dell'Istituto ➤ Istituzioni territoriali 		
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare le capacità linguistico-espressive • Acquisire tecniche di comunicazione 		
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare un giornale d'Istituto 		
INDICATORI/TARGET	<ul style="list-style-type: none"> • Numero accessi al Giornale online 		
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	<p><u>Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria</u></p> <p>Gli insegnanti periodicamente scelgono, tra gli argomenti trattati, alcuni lavori che valorizzano le attività svolte dagli alunni delle varie classi durante l'anno scolastico. Quando possibile si segue un filo conduttore valido per tutti e tre gli ordini di scuola.</p> <p><u>Scuola Secondaria di I grado</u></p> <p>Gli insegnanti e gli alunni svolgono attività di produzione e raccolta di articoli che valorizzano le attività più significative svolte durante l'anno scolastico.</p>		
RISORSE UMANE (eventuale personale coinvolto nella realizzazione del progetto)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Docenti e alunni dell' Istituto 		
RISORSE ECONOMICHE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Istituzione Scolastica 		
ALTRE RISORSE (beni e servizi):			
MODALITÀ di verifica finale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Valutazione numero accessi 		

SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE DEL PROGETTO
Triennio: 2016 – 2018

Progetto	Facciamo... Teatro	N° progetto	17
Docente referente:	Santaniello	Data e firma del Referente	
Ulteriore personale a supporto della definizione del progetto	Insegnanti di classe		
DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Alunni quarte della Scuola Primaria di Bettola ➤ Alunni quinte della Scuola Primaria di San Bovio 		
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare concretamente uno spettacolo teatrale • Essere attori protagonisti • Acquisire tecniche di recitazione 		
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Fare acquisire nuove tecniche di comunicazione 		
INDICATORI/TARGET	<ul style="list-style-type: none"> • Alto gradimento degli spettacoli finali al Teatro De Sica 		
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	<p><u>Scuola Primaria</u></p> <p>Nel II quadrimestre gli alunni delle classi interessate sotto la guida di un esperto regista svolgono attività di laboratorio teatrale che comprende l'utilizzo della voce, del proprio corpo e delle proprie emozioni.</p>		
RISORSE UMANE (eventuale personale coinvolto nella realizzazione del progetto)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Docenti delle classi coinvolte ➤ Esperto teatrale 		
RISORSE ECONOMICHE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Istituzione Scolastica ➤ Amministrazione Comunale 		
ALTRE RISORSE (beni e servizi):			
MODALITÀ di verifica finale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Analisi dei risultati dei questionari 		

SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE DEL PROGETTO
Triennio: 2016 – 2018

Progetto	Speak out	N° progetto	18
Docente referente:	Martorana	Data e firma del Referente	
Ulteriore personale a supporto della definizione del progetto	Docenti delle classi coinvolte		
DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Alunni delle classi 4[^] e 5[^] SP ➤ Alunni delle classi 1[^] e 2[^] SSI ➤ Insegnanti e genitori 		
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Il progetto mira a diffondere cultura e sensibilità sull'uso in sicurezza delle nuove tecnologie a favore dei ragazzi 		
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare alcune competenze utili per la prevenzione del bullismo come l'empatia, l'autostima, il rispetto delle diversità e la collaborazione reciproca • Facilitare la creazione di un clima sereno e giocoso dove poter esprimere liberamente la propria dimensione emotiva • Avvicinare i ragazzi alla comprensione del web come mondo parallelo in cui le azioni personali producono effetti anche nel mondo reale • Riflettere sul peso delle parole: bullismo, cyberbullismo, scherzo, reato 		
INDICATORI/TARGET	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri nelle classi con esperti 		
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	<p>Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I grado</p> <p>Sarà attivato un laboratorio con la creazione di maschere per facilitare la comprensione del concetto d'identità (reale o virtuale) e il rispetto delle differenze individuali. Il laboratorio prevede la creazione immaginativa di un mondo "altro" - il web - dove i personaggi/maschere agiscono ed interagiscono creando relazioni che guidano alla riflessione.</p> <p>Il progetto prevede un momento di restituzione ai genitori degli alunni attraverso una mostra del materiale prodotto durante laboratori (cartelloni, maschere, foto), un intervento frontale con la presentazione del progetto e una discussione sul tema del bullismo e del cyberbullismo diviso per classi e plessi scolastici.</p>		
RISORSE UMANE (eventuale personale coinvolto nella realizzazione del progetto)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Docenti delle classi coinvolte ➤ Esperti esterni 		
RISORSE ECONOMICHE			
ALTRE RISORSE (beni e servizi):			
MODALITÀ di verifica finale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Questionario di gradimento alunni e genitori 		

Istituto Comprensivo Statale
“F. De André”

SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE DEL PROGETTO

Triennio: 2016 – 2018

Progetto	“Io, il gioco, le parole e...gli altri”	N° progetto	19
Docente referente:	Galli	Data e firma del Referente	
Ulteriore personale a supporto della definizione del progetto	Docenti dell' Istituto		
DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Alunni della Scuola dell' Infanzia (5anni) ➤ Alunni di tutti le classi della Scuola Primaria ➤ Alunni delle classi II della Scuola Secondaria di I grado 		
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Garantire ai bambini e ai ragazzi di Peschiera Borromeo di vivere in una comunità educante in cui vi sia attenzione, cura e tutela dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza 		
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire lo sviluppo della concentrazione, della memoria, dell'attenzione e della creatività • Acquisire consapevolezza di sé favorendo una elaborazione di un'identità sociale e personale • Imparare a collaborare, a condividere e rispettare gli altri • Attraverso il gioco e le "parole" stimolare l'attenzione, imparare a rispettare le regole e a stare insieme 		
INDICATORI/TARGET	<ul style="list-style-type: none"> • Esiti positivi ricavati dai questionari 		
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	<p><u>Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria</u></p> <p>Partecipazione a spettacoli interattivi.</p> <p><u>Scuola Secondaria di I grado</u></p> <p>"Web Radio: potere alla parola"</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'esperienza laboratoriale coinvolgerà i ragazzi nell'ideazione, nella progettazione e nella conduzione di una trasmissione radiofonica (in presa diretta) in cui saranno affrontati i temi inerenti i diritti sanciti dalla Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza dell'ONU. 		
TEMPI DI REALIZZAZIONE	Un anno scolastico		
RISORSE UMANE (eventuale personale coinvolto nella realizzazione del progetto)	Docenti dell' Istituto ed esperti esterni		
RISORSE ECONOMICHE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Amministrazione Comunale 		
ALTRE RISORSE (beni e servizi):			
MODALITÀ di verifica finale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Valutazione delle attività 		

SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE DEL PROGETTO
Triennio: 2016 – 2018

Progetto	“Aggiungi un posto... a tavola”	N° progetto	20
Docente referente:	Passaseo	Data e firma del Referente	
Ulteriore personale a supporto della definizione del progetto	Docenti dell'Istituto		
DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Alunni della Scuola dell' Infanzia ➤ Alunni della Scuola Primaria 		
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare il senso di responsabilità sociale • Promuovere la conoscenza e il rispetto dell'altro • Ridurre lo "spreco alimentare" • Assumere un atteggiamento più responsabile nei confronti del cibo 		
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare la disponibilità alla collaborazione • Rimarcare l'importanza delle regole sociali 		
INDICATORI/TARGET	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazioni positive dei docenti 		
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	<p>Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria</p> <p>I bambini dei due ordini di Scuola con l'ausilio delle insegnanti presenti, avranno cura di raccogliere il pane e la frutta "avanzati" durante il pranzo/ merenda a favore di associazioni bisognose sul territorio.</p>		
TEMPI DI REALIZZAZIONE	Un anno scolastico		
RISORSE UMANE (eventuale personale coinvolto nella realizzazione del progetto)	Docenti dell' Istituto		
RISORSE ECONOMICHE			
ALTRE RISORSE (beni e servizi):	Personale addetto alla mensa		
MODALITÀ di verifica finale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Valutazione delle attività attraverso questionari rivolti a classi campione 		

SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE DEL PROGETTO
 Triennio: 2016 – 2018

Progetto	“Missione su Marte” Esperienza di robotica	N° progetto	21
Docente referente:	Isabella	Data e firma del Referente	
Ulteriore personale a supporto della definizione del progetto	Insegnanti della Scuola Secondaria di I grado.		
DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none"> Alunni delle classi 3[^] SSI 		
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare nei giovani un atteggiamento attivo verso le nuove tecnologie attraverso lo studio e l'applicazione della robotica 		
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> Avvicinare alla scienza tramite un'esperienza concreta Sviluppare il pensiero logico e critico Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo Imparare ad analizzare e risolvere i problemi Imparare a comunicare e condividere le informazioni Accrescere la capacità di prendere decisioni 		
INDICATORI/TARGET	<ul style="list-style-type: none"> Valutazioni positive dei docenti e degli alunni partecipanti al progetto 		
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	<p><u>Scuola Secondaria di I Grado</u></p> <p>Il progetto “Missione su Marte” consiste nel progettare e programmare, utilizzando Kit “Educational” della Lego, un Rover (robot) atterrato virtualmente sul pianeta Marte grazie ad un lander (navicella spaziale) per compiere una specifica operazione: recuperare un campione di roccia dal suolo (pallina colorata) e trasportarlo sulla navicella spaziale.</p>		
RISORSE UMANE (eventuale personale coinvolto nella realizzazione del progetto)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Docenti dell' Istituto e/o esperti esterni 		
RISORSE ECONOMICHE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Amministrazione Comunale 		
ALTRE RISORSE (beni e servizi):			
MODALITÀ di verifica finale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Valutazione delle attività 		

Istituto Comprensivo Statale
 “F. De André”

SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE DEL PROGETTO

Triennio: 2016 – 2018

Progetto	“ Di te mi fido”	N° progetto	22
Docente referente:	Durelli	Data e firma del Referente	
Ulteriore personale a supporto della definizione del progetto	Docenti matematica e scienze della scuola secondaria		
DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none"> Alunni scuola secondaria 		
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere il mondo della cinofilia Acquisire la consapevolezza dell'importanza della scelta di scegliere un cane e della sua corretta gestione 		
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> Capire i segnali del cane e il suo linguaggio Conoscere le principali razze Conoscere gli impieghi sociali dei cani 		
INDICATORI/TARGET	<ul style="list-style-type: none"> Valutazioni positive dei docenti e degli alunni partecipanti al progetto 		
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	<p><u>Scuola Secondaria di I Grado</u></p> <p>Il progetto comprende 5 incontri di un'ora con la presenza di diversi esperti e dei loro cani:</p> <ul style="list-style-type: none"> Le razze, in particolare le razze italiane Il linguaggio dei cani Il veterinario Il cane di utilità Il cane sportivo <p>Saranno possibili anche interventi individualizzati (AAA, attività assistita con gli animali) per alunni individuati dai docenti responsabili.</p>		
RISORSE UMANE (eventuale personale coinvolto nella realizzazione del progetto)	<ul style="list-style-type: none"> Docenti scuola secondaria 		
RISORSE ECONOMICHE	<ul style="list-style-type: none"> Il progetto è finanziato dall'Enci 		
ALTRE RISORSE (beni e servizi):			
MODALITÀ di verifica finale	<ul style="list-style-type: none"> Analisi e valutazione dei questionari 		